IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 123 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 4 MAGGIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Siamo nel maggio, non forse ancor primaverile, ma, non ostante la mite stagione in ritardo, si avvicina col 30 giugno la fine dell'esercizio finanziario.

Si parlava in questi giorni della ripresa dei lavori parlamentari. Non a caso, a marzo, quando la Camera tolse i suoi lavori, noi scrivemmo che il Parlamento non sarebbe stato riconvocato prima del giugno.

Possiamo oggi riconfermarlo.

Soltanto il prossimo mese, per poche sedute, si riunirà il Parlamento, onde prorogare l'esercizio provvisorio ed approvare qualche leggina e qualche bilancio in ritardo di un anno.

Non è il tempo delle chiacchiere, ma dei fatti. Questi attendono il Parlamento e il Paese e attendono con fiducia.

***

Si apprende che gli Stati Uniti forniranno all'Italia e alla Francia un primo prestito di due miliardi per ciascuna.

E' già in istrada un acconto di mezzo miliardo per ognuna.

***

Abbiamo sempre creduto, nell'interesse dell'Italia, che è in cima a tutti i pensieri nostri, di smentire, le chiacchiere di possibili paci separate e di divisioni nel blocco avversario.

Vi sono degl'imbecilli, o dei falsari, i quali male interpretano talvolta le osservazioni di chi, per dovere patriottico, mette in guardia il pubblico contro le notizie tendenziose le quali potrebbero non giovare allo spirito di tenace resistenza.

Si diceva, per esempio, ed anche in Francia, che l'Austria proponeva la pace separata cedendo su tutto meno che per l'Italia. Poco dopo i fatti hanno dimostrato che queste chiacchiere, forse non benevole per il nostro paese, non avevano capo nè coda e che l'Austria non s'era mai sognata di agire in disaccordo con la Germania con la quale costituisce un'unità indivisibile, per comune necessità e come avanguardia tedesca nella penisola balcanica.

Poi si è detto che la Germania era disposta a fare la pace abbandonando i territori occupati. Ed ecco alla riapertura del Parlamento tedesco, il presidente Kaempf proclamare ieri che i tedeschi non lasceranno nulla di quanto ora conquistarono sui campi di battaglia. E' la tesi delle alte sfere di Berlino ma anche della grande maggioranza di quel paese come si scorge dalle affermazioni dello stesso partito socialista ufficiale.

Non sappiamo quindi come si possa parlare ancora di pace e di relative proposte remissive.

Tanto vero che a Londra come a Washington si parla invece degli eserciti da approntare per il 1918.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Parigi**, 3. — L'incaricato d'affari del Messico ha dichiarato che non è affatto informato ufficialmente delle intenzioni del suo Governo, ma che è probabile che il generale Carranza, ora che è definitivamente capo dello Stato, seguirà la stessa evoluzione di Wilson.

(S) **Londra**, 3. — La Legazione del Cile smentisce l'esistenza di un trattato segreto tra il Cile e la Germania.

(S) **Zurigo**, 3. — Si ha da Budapest: – Il Presidente del Consiglio Tisza ha invitato i conti Maurizio Esterhazy e Stefano Batthyany membri del partito costituzionale, ad entrare nel gabinetto, con incarichi speciali; il primo della direzione degli affari economici per l'epoca di transizione dalla guerra alla pace e il secondo della direzione dei lavori di restituzione del paese in Transilvania. L'uno e l'altro si sono riservati di rispondere dopo aver conferito col capo del loro partito Andrassy, attualmente a Vienna.

(S) **Berlino**, 2. — Ieri si è costituita la Commissione del Reichstag per le riforme costituzionali eleggendo Presidente Scheidemann e Vice-Presidente il conservatore Von Vest.

(S) **Vienna**, 3. — Il Gran Visir Talaat pascià è partito per Sofia e Costantinopoli dopo aver conferito coi direttori di parecchie banche.

Intervistato dalla *Neue Freie Presse* Talaat non si è peritato di dire che la situazione è buona sia sui fronti turchi sia su quelli delle altre potenze centrali. Ha aggiunto che queste tendono ad una pace onorevole che può ottenersi solo mediante negoziati trattandosi sempre di un affare ciò che deve tenersi presente. Ha concluso dicendo di nutrire piena fiducia nella continuazione dell'amicizia fra la Turchia e gli Imperi centrali.

Zurigo — La *Nuova Zurigo* ha da Salonicco:

E' uscito a Salonicco sotto la direzione di Iulse Rateau il primo numero del giornale francese « Echo de France ».

◆ (S) **Rio de Janeiro**, 3. — Il Governo avendo ricevuto un'informazione secondo la quale il Ministro del Brasile in Germania è detenuto, ordinò che anche Pauli, Ministro di Germania al Brasile, sia trattenuto prima che arrivi alla frontiera.

◆ (S) **Berna**, 3. — In seguito a negoziati tra delegati tedeschi e svizzeri, si addivenne alla proroga al 31 luglio 1917 dell'accordo economico concluso il 2 settembre 1916 e scaduto il 30 aprile 1917, secondo cui la Germania continuerà sulla base nella misura antica, a fornire alla Svizzera il carbone e il ferro e ad assicurare facilitazioni per l'esportazione a favore delle principali industrie svizzere colpite da divieto di importazione in Germania.

◆ (S) **Atene**, 3. Zaimis presterà giuramento domani. Egli assume il portafoglio degli Affari Esteri. Giorgio Rallis riassume il portafoglio delle Finanze. Gli altri portafogli verranno assegnati stasera.

◆ (S) **Zurigo**, 3. — Si ha da Berlino: Il Ministro del Guatemala ha comunicato al Dipartimento degli affari esteri la rottura delle relazioni ed ha chiesto i passaporti. La tutela degli interessi tedeschi al Guatemala è stata affidata alla Spagna.

◆ (S) **Zurigo**, 3. — Le *Munchener Neueste Nachrichten* ricevono da Vienna: Il Governo presenterà alla Camera un progetto che prolunga di due anni il periodo legislativo. Si prevede che la sessione trascorrerà tranquilla, non desiderandosi portare nell'assemblea i dissidi interni, la cui discussione si riserverebbe alle commissioni, che terranno parecchie sedute segrete.

◆ (S) **Rio de Janeiro**, 3. — Il Ministro degli esteri, Lauro Muller, si è dimesso.

GERMANIA E ARGENTINA

◆ (S) **Buenos Aires**, 3. — Il Governo ha ricevuto una Nota della Germania, la quale deplora il siluramento del *Monte Protegido*, dicendo che poichè il *Monte Protegido* partì da Pernambuco il 21 marzo, ignorando perciò le nuove misure della Germania, il Governo tedesco è disposto a riparare il danno subito.

Il Ministro di Germania a Buenos Aires ha consegnato al Ministro degli Esteri una Nota, la quale dichiara che alla prima occasione la squadra imperiale saluterà in segno di rispetto la bandiera argentina.

UN PRIMO PRESTITO DEGLI STATI UNITI ALL'ITALIA E ALLA FRANCIA

(S) **Washington**, 3. — Il Min. delle Finanze ha annunziato oggi che sarà fatto un primo prestito all'Italia e alla Francia, di cento milioni di dollari (125 milioni di franchi) per ciascuna. Il primo versamento di 25 milioni andrà probabilmente all'Italia.

Le Conferenze dell'Intesa negli Stati Uniti

(S) **Washington**, 1. — In una conferenza tra le autorità nord-americane e i membri della Missione inglese è stata discussa la questione della cooperazione degli Stati Uniti negli approvvigionamenti degli alleati.

Sono state prese pure in considerazione le questioni del tonnellaggio e delle esportazioni ai neutri. L'equilibrio fra le perdite inflitte dai sottomarini e il tonnellaggio indispensabile ha dichiarato Lord Eustace Percy, può essere assicurato dagli Stati Uniti.

La conferenza sembra abbia condotto ad un accordo definitivo, secondo il quale gli Stati Uniti uniranno tutte le loro risorse marittime a quelle degli alleati.

◆ (S) **Washington**, 2. — Il modo con cui gli Stati Uniti potrebbero partecipare colla maggiore efficacia al blocco fu lungamente e seriamente discusso ieri in una conferenza tecnica al Dipartimento di Stato, alla quale, oltre Lansing, assisteva Arthur Balfour.

Fu deciso che questa settimana verrebbe presentato un progetto di legge, che darà i pieni poteri al Presidente, per controllare e limitare le esportazioni americane per tutta la durata della guerra.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 2. — *Camera dei Comuni.* — (continuazione) —

Bonar Law presentando la relazione sul Bilancio ha anche detto che durante l'anno finanziario passato i prestiti agli alleati ammontarono a 540 milioni e quelli di Dominions a 54 milioni di sterline, e dal principio della guerra rispettivamente a 828 milioni e a 142 milioni di sterline.

Bonar Law pone in rilievo come il reddito nazionale sia soddisfacente. Il debito nazionale è attualmente di 3854 milioni di sterline, ma da questa somma si debbono dedurre i prestiti agli alleati e ai Dominions.

Dichiara che non si introdurranno nuove imposte, ma si aumenteranno tre imposte già esistenti.

La prima è l'imposta sui divertimenti, che l'anno scorso dette tre milioni di sterline. Il suo aumento potrà produrre un altro milione e mezzo di sterline.

L'imposta del tabacco sarà aumentata di uno scellino e dieci pence per libbra, cioè che frutterà altri sei milioni di sterline.

Il Governo si propone pure di aumentare dal 60 all'80 per cento la tassa sui profitti di guerra. Questo aumento di imposta sarà applicato dal 1° gennaio scorso, e Bonar Law calcola che l'aumento della tassa sui profitti di guerra potrà produrre venti milioni di sterline. Il Governo non propone di sottoporre, alla tassa sui profitti di guerra gli armatori, ma requisirà le navi ad una tariffa stabilita.

Bonar Law calcola che le spese dell'esercizio finanziario in corso saliranno a 2.290.381.000 sterline. L'entrata in guerra dell'America, egli ha detto, ha mutato la situazione finanziaria, egli ha detto. Sappiamo ce per quanto potrà il Governo degli Stati Uniti, ci aiuterà a sopportare gli oneri finanziari dei nostri alleati. Nel progetto di crediti per l'anno corrente è stata inscritta per prestiti agli alleati e ai Dominions una somma di 400 milioni di sterline. Questa somma è inferiore di 150 milioni a quella inscritta nel bilancio dell'anno passato.

— Le entrate totali per l'esercizio sono calcolate a 630.660.000 sterline, ciò che fa sì che una somma di 1.651.751.000 sterline si debba ottenere per mezzo di prestiti.

Bonar Law ha terminato dicendo: Non sarà la mancanza di denaro che ci impedirà di vincere la guerra, perchè sappiamo che possiamo resistere più a lungo del nemico.

***

Spiegando poi come le previsioni delle spese per l'esercizio passato siano state superate *Bonar Law* ha detto:

Le spese hanno due cause principali, l'aumento del costo del materiale da guerra e l'aumento delle somme prestate ai nostri alleati ed ai *dominions*. E' inutile giustificare le spese di questi due capitoli. La posizione attuale dei nostri eserciti in Francia e sugli altri fronti corrisponde all'aumento delle spese per le munizioni. Quanto all'aumento delle anticipazioni fatte, il Governo britannico ha considerato fino dal principio che in questa guerra gli interessi degli alleati erano comuni e che era nostro dovere impiegare nella misura delle nostre forze le nostre risorse finanziarie e le altre ed aiutare i nostri alleati proprio come se si trattasse di noi stessi.

Le previsioni dei prestiti da consentire da noi ai nostri alleati ed alle Colonie sono state superate di qualche cosa come cento milioni di sterline.

Un motivo di soddisfazione per la Camera come per me viene dalle colonie. Queste hanno avuto non soltanto la volontà, della quale non avevamo mai dubitato, ma anche il potere di fornirci una così larga parte delle loro risorse che l'onere imposto al tesoro britannico non si è aumentato per fatto loro.

La Camera avrà interesse a conoscere l'ammontare totale dei prestiti di cui gli Alleati e le Colonie sono debitori al tesoro britannico, compresi, gli interessi e i ribassi, senza far menzione delle somme attualmente sborsate. L'anno scorso anticipammo ai nostri alleati 540 milioni di sterline ed alle nostre Colonie 54 milioni, cioè in totale 594 milioni di sterline. E dal principio della guerra anticipammo agli alleati 828 milioni ed alle Colonie 142 milioni di sterline, in totale 970 milioni di sterline.

***

◆ (S) **Londra**, 3. *Camera dei Comuni.* Bonar Law annunzia che la sessione segreta del Parlamento avrà luogo giovedì prossimo e il voto sulla domanda di crediti mercoledì.

Bonar Law aggiunge che è impossibile fissare la data per la dichiarazione circa la questione irlandese.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 2. — Il *Reichstag* ha ripreso oggi i suoi lavori con un discorso inaugurale del Presidente Kaempf che è stato quasi tutto consacrato all'America.

Wilson, secondo l'oratore, non ha diritto di parlare di umanità perchè non protestò contro la guerra di affamamento inglese e perchè non accettò la proposta fatta dalla Germania agli Stati Uniti circa la guerra coi sottomarini. Non è vero che il popolo tedesco sia uno strumento nelle mani di ambiziosi che lo hanno spinto alla guerra; nel caso il 4 agosto 1914, si sollevò come un sol uomo ed oggi lotta per la libertà, l'indipendenza e la vita. Wilson si ingannò se credette col suo messaggio di seminare la zizzania fra il popolo ed il Governo tedesco.

L'oratore, quale Presidente del Reichstag, deve dichiarare che questo tentativo di Wilson sarà come mordere il granito. Col suo sangue più prezioso il popolo creò l'Impero tedesco ed ora i tedeschi combattono per l'Imperatore e l'Impero. Le parole di Wilson non faranno perdere nulla di ciò che i loro padri conquistarono ed anelarono e di ciò che essi conquistarono sui campi di battaglia. Come il Governo tedesco dichiarò di non volersi ingerire nelle faccende interne della Russia, così proibisce a qualsiasi Governo straniero di ingerirsi delle sue.

L'oratore ha parlato della situazione militare ed ha detto di credere vicina la fine della guerra con una pace che garantisca per sempre la sicurezza ed il felice sviluppo della Germania.

Il *Reichstag* ha quindi intrapreso la discussione, in seconda lettura, del bilancio.

◆ (S) **Berlino**, Via Zurigo: Ieri al Reichstag, discutendosi il bilancio del tesoro, *Schiele*, conservatore, espresse la speranza che il segretario pel tesoro, penserà a fare ottenere all'Impero una vistosa indennità di guerra e il socialista *Keill* a sua volta dichiarò: Certo ci sarebbe gradito se le spese della guerra ci fossero rimesse, ma ciò che non può essere risarcito è il sangue dei tedeschi. Vogliamo una pace che tuteli la nostra indipendenza e non vogliamo che si continui la guerra per ottenere denari, che chissà se incasseremo mai.

Bassermann, nazionale liberale, vuole una indennità nell'interesse del proletariato.

STATI UNITI D'AMERICA

(S) **Washington**, 3. — Il Governo ha presentato al Congresso un progetto di legge che istituisce la riassicurazione da parte degli alleati delle navi e dei carichi americani, nonchè la riassicurazione da parte degli Stati Uniti delle navi e dei carichi degli alleati.

Il progetto comprende la domanda di un credito di venticinque milioni di dollari, che dovranno pure servire ad assicurare la vita degli equipaggi delle navi mercantili americane.

(S) **Washington**, 3. — Il Segretario di Stato per il Tesoro ha chiesto al Congresso l'estensione dei poteri del Dipartimento ufficiale delle assicurazioni contro i rischi di guerra, per comprendervi l'assicurazione della vita per gli ufficiali e marinai a bordo delle navi mercantili fino a cinquemila dollari, ed indennità per i feriti. Gli armatori assicurati devono assicurare la vita degli equipaggi.

La Russia non farà la pace separata

◆ (S) **Pietrogrado**, 3. Il Ministro degli Esteri, Miliukow, ha inviato il seguente dispaccio ai rappresentanti della Russia presso le Potenze alleate, in data 1 maggio:

— Vogliate consegnare al Governo presso il quale siete accreditato la seguente Nota:

« Il Governo provvisorio russo promulgò il 27 marzo un manifesto ai cittadini, nel quale espose le vedute del Governo della Russia libera sugli scopi dell'attuale guerra. Il Ministro degli Esteri m'incarica di comunicarvi detto documento e di accompagnarlo con le seguenti considerazioni:

I nostri nemici hanno cercato ultimamente di seminare la discordia tra gli alleati diffondendo notizie insensate su una pretesa intenzione della Russia di concludere la pace separata colle Monarchie centrali.

Il testo del documento qui unito confuterà nel modo migliore simili invenzioni. I principi generali che vi sono enunciati dal Governo provvisorio concordano interamente colle idee elevate che furono costantemente proclamate anche recentissimamente da uomini di Stato eminenti dei paesi alleati.

Questi principii hanno trovato anche una luminosa espressione nelle parole del Presidente della nostra nuova alleata, la grande Repubblica delle Repubbliche di oltremare.

Il Governo dell'antico regime in Russia non si trovava certo in condizione di intendere e condividere tali idee sul carattere liberatore della guerra, sulla creazione di una base stabile per la cooperazione pacifica dei popoli, sulla libertà delle nazioni oppresse, ecc.; ma la Russia affrancata può ora tenere un linguaggio, che sarà compreso dalle moderne democrazie e si dà premura di unire la sua voce a quelle degli alleati.

Penetrata da questo nuovo soffio di libera democrazia, le dichiarazioni del Governo provvisorio non possono naturalmente dare il menomo pretesto per dedurne che il crollo dell'antico edificio abbia provocato un indebolimento dell'azione della Russia nella lotta comune a tutti gli alleati. Al contrario la volontà nazionale di condurre la guerra mondiale fino ad una vittoria decisiva si è ancora accentuata grazie a questo sentimento della responsabilità che incombe oggi a tutti insieme e a ciascuno in particolare.

Tale tendenza è divenuta anche più attiva per il fatto stesso che essa si trova concentrata in un compito immediato e che spetta così da vicino a tutti noi, cioè di ricacciare il nemico che invase il territorio della nostra Patria.

Resta inteso, e il documento qui unito lo dice, espressamente, che il Governo provvisorio, tutelando i diritti acquisiti della sua patria, rimarrà strettamente rispettoso degli impegni assunti verso gli alleati della Russia.

Il Governo provvisorio, fermamente convinto del risultato vittorioso della guerra attuale e in perfetto accordo con gli alleati, è pure sicuro che i problemi che furono sollevati da questa guerra saranno risolti nel senso della creazione di una base stabile per una pace duratura e che, penetrate da identiche tendenze le democrazie alleate troveranno il mezzo di ottenere le garanzie e le sanzioni necessarie per prevenire nel futuro il ritorno di sanguinosi conflitti.

Credito ed economia

IL TRAFFICO FERROVIARIO.

I prodotti complessivi delle nostre Ferrovie di Stato dal principio dell'anno finanziario in corso – e cioè dal 1 luglio 1916 a tutto il 31 marzo 1916 – presentano il seguente risultato:

Viaggiatori: L. 248.300.000 – con un aumento di L. 56.655.073,06 sul periodo corrispondente dell'anno finanziario precedente.

Bagagli: L. 5.187.000 con un aumento di L. 769.104,54;

Merci a Gr. e Picc. Vel. acc.: L. 207.822.000 con un aumento di L. 110.112.030,51.

Merci a Piccola vel.: L. 299.207.000 con un aumento di L. 58.183.030.

— In complesso – dal 1 di luglio 1916 al 31 marzo del 1917 i proventi delle Ferrovie dello Stato hanno dato L. 760.990.000 con un aumento sul periodo corrispondente dell'esercizio finanziario precedente di L. 225.820.343,54.

Pur tenendo conto del movimento determinato dalle esigenze militari l'aumento ottenuto nei primi nove mesi dell'esercizio finanziario permette di ritenere che dal 1 luglio 1916 al 30 giugno 1917 si avrà un aumento di 300 milioni sull'introito del precedente esercizio finanziario.

Il prezzo dei latticini

Con Decreto del Commissario Generale per i consumi si è provveduto a modificare i prezzi dei latticini, in relazione alle mutate condizioni del mercato del latte, per i latticini di nuova produzione e in rapporto al costo della stagionatura (cali, peso, interessi ecc.) per i formaggi di vecchia produzione.

Il decreto stabilisce i prezzi dei vari tipi di formaggio. Per il burro è stato fissato il prezzo massimo di base all'ingrosso in lire 540 al quintale, al quale dovranno aggiungersi le concorte addizionali per la formazione del prezzo di vendita al minuto.

Contemporaneamente il Commissariato dei consumi ha favorito e incoraggiato la costituzione di un Consorzio nazionale fra i commercianti di burro, allo scopo di disciplinare il commercio di questo genere, di assicurare l'osservanza del calmiere e di controllare la distribuzione in tutto il paese.

Art. 1°. — I prezzi massimi di base dei formaggi sono fissati, dalla pubblicazione del presente decreto e sino a nuova disposizione, nella misura appresso indicate per i singoli tipi e per quintale, per merce posta su vagone alla stazione di partenza:

Grana reggiano, parmigiano, lodigiano, produzione 1914 e anni precedenti L. 410.

Grana reggiano, parmigiano, produz. 1915 L. 380

Grana lodigiano e uso reggiano maggengo, produzione 1915 L. 360.

Grana lodigiano, vernengo, produzione 1915-1916 L. 310.

Grana uso reggiano vernengo, produzione 1915-16 L. 320.

Grana reggiano, produzione 1916 L. 350;

Grana lodigiano maggengo, produzione 1916 L. 300

Grana uso reggiano maggengo, produzione 1916 L. 310.

Caciocavallo grasso, produzione 1916 L. 320.

Caciocavallo grasso, produzione 1917 L. 315.

Tipi svizzeri (Emmenthal, Gruyère, Sbrinz, Friburgo) produzione 1917 L. 370.

Gorgonzola fresco L. 280; Gorgonzola maturo L. 330

Art. 2°. — Il prezzo massimo di base del burro è fissato in L. 540 al quintale, per merce posta sul vagone alla stazione di partenza.

Art. 3°. — I Prefetti udita la Commissione consultiva dei consumi delle rispettive provincie, stabiliranno i criteri che dovrà seguire l'Autorità Comunale per la fissazione dei prezzi di vendita al minuto sulla base dei prezzi previsti dal presente decreto, tenuto conto del dazio consumo, ove esista, del costo di trasporto, dell'utile del grossista e dell'utile del venditore al minuto.

L'utile del grossista comprende ogni forma di profitto e di spese inerenti al commercio all'ingrosso, sarà fissato per i formaggi di qualunque specie, nella misura unica del 7 % del prezzo di base e per il burro nella misura unica di L. 40 per quintale. L'utile del grossista competerà a coloro che esercitano per professione abituale il commercio all'ingrosso.

L'utile del dettagliante per il burro in nessun caso potrà essere superiore ai cent. 60 al chilogramma.

I prezzi come sopra stabiliti s'intendono per vendita a contanti.

Art. 4°. — Per i formaggi per i quali si impiega, per consuetudine, uno speciale imballaggio, si aggiungerà all'addizione di cui all'articolo precedente la spesa relativa all'imballaggio stesso, nella misura che sarà fissata per ciascun tipo dal Prefetto della provincia dalla quale viene fatta la spedizione, udita la Commissione consultiva dei consumi.

Non sarà ammesso il commercio del burro con imballaggi speciali in scatole, fatta eccezione per quello destinato ai bisogni dell'esercito e dell'armata e per quello che debba subire un trasporto marittimo. L'addizionale che può aggiungersi al prezzo per tale imballaggio speciale nei casi consentiti, sarà determinata con le stesse norme di cui al capoverso precedente.

Art. 5°. — Il formaggio gorgonzola a datare dal 1° giugno 1917 non potrà essere messo in commercio con rivestimento artificiale della crosta. Sarà tollerata soltanto una leggera spalmatura con sostanze grasse per otturare fessure o anfrattuosità della crosta stessa.

Art. 6°. — Per i formaggi di produzione e consumo locale, non contemplati nel presente decreto, i prezzi saranno determinati per ciascuna provincia dal Prefetto udita la Commissione consultiva dei consumi.

Art. 7°. — Il presente decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno

Roma 2 maggio 1917.

Il Commissario generale per i consumi.
Canepa.

Armi ed Armati

LE TRUPPE ITALIANE IN MACEDONIA

L'Agenzia Stefani comunica:

Sulla fronte di Macedonia una quinta volta nel giro di poco più che due mesi il nemico ha tentato di irrompere sull'altura di quota 1050 all'est di Paralovo (Monastir).

Il nuovo tentativo, come annunzia il bollettino dell'esercito d'Oriente è completamente fallito. Con ogni cura il nemico aveva preparato l'assalto che si iniziò violentissimo e improvviso verso le ore 5 del 30 aprile, con fuoco di mitragliatrici e di bombarde sulle linee e con tiri di interdizione dell'artiglieria che battevano il rovescio dell'altura. Poco dopo forti pattuglie di cacciatori della guardia prussiana, seguite da rincalzi, si slanciarono contro le nostre trincee gettando bombe a mano, e cercando di penetrare nei varchi aperti dalle bombarde nei reticolati. Mentre la nostra artiglieria apriva a sua volta un intenso fuoco di sbarramento le truppe in linea a colpi di fucile e di granate a mano costringevano i cacciatori prussiani a ripiegare. Ritentavano essi quasi immediatamente di tornare all'assalto, ma la fucileria dei nostri li volgeva in disordinata fuga. Parecchi morti, armi, e munizioni, rimanevano sul terreno e altre perdite erano rivelate da un grande movimento di barelle dietro le trincee nemiche.

La guerra europea

Scacchiere d'Albania

COMANDO SUPREMO - 2 Maggio 1917

Bollettino di guerra, n. 708 bis.

ALBANIA. — La sera del 30 aprile una squadriglia di sei velivoli nemici lanciò dieci bombe sui dintorni di Valona senza fare vittime nè danni.

CADORNA

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 3 Maggio 1917

Bollettino di guerra N. 709.

Lungo tutta la fronte consuete azioni delle artiglierie e maggiore attività di pattuglie, che sostennero frequenti piccoli scontri con quelle nemiche.

Il tempo sereno favorì le ricognizioni aeree.

Nella passata notte velivoli nemici lanciarono bombe sull'idrovoro di Codigoro e sull'abitato; qualche danno agli edifici; non sono segnalate vittime umane.

Una nostra squadriglia rinnovò il bombardamento degli impianti di Opcina e di Prosecco, ritornando poi incolume al proprio campo.

CADORNA

Scacchieri diversi

FONTE GERMANICA.

(S) **Basilea**, 2. — Comunicato uff. del 2 corr.:

Fronte occidentale. — Gruppo del Princ. Rupprecht — A sud di Ypres l'attività del fuoco aumentò a momenti di intensità. Sul campo di battaglia di Arras offensive inglesi non riuscirono nella mattinata ad ovest di Lens e presso Monchy e Fontaine. Nel pomeriggio il duello dell'artiglieria si intensificò nuovamente, continuando con violenza anche durante la notte.

Gruppo del Pr. ereditario tedesco. — Violenti tiri eseguiti prima dell'alba furono seguiti da violente ricognizioni francesi verso Cerny e a sud dell'Aisne. Il nemico fu respinto. Verso mezzogiorno il combattimento di fuoco ricominciò su tutto il fronte con grande vigore. Nuove offensive sulla cresta verso il Chemin des Dames furono respinte in corpo a corpo.

Gruppo del Duca Albrecht. — Situazione immutata.

Fronte orientale — Fronte del Pr. di Baviera. — In parecchi settori attività di fuoco dei russi e per conseguenza anche la nostra fu più viva che negli ultimi tempi.

Fronte dell'Arciduca Giuseppe. — Nelle montagne sul confine della Moldavia parecchi battaglioni russi attaccarono dopo un forte bombardamento le nostre posizioni elevate a nord della valle dell'Oitoz. Furono respinti.

Gruppo del maresciallo Mackensen — Nessun avvenimento importante.

Fronte macedone — Viva attività di combattimento nella curva della Cerna e sulla riva occidentale del Vardar.

(S) **Basilea**, 2. — Si ha da Berlino: Comunicato ufficiale in data di ieri sera dice:

Sul fronte di combattimento del teatro occidentale duello di artiglieria di intensità variabile.

Nulla di particolare sul fronte orientale.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 3. — (Comun. uff.):

Gruppo del Principe ereditario Rupprecht. Il combattimento di artiglieria ininterrotto degli ultimi giorni fu seguito stamani nelle due rive della Scarpe da fuoco a raffiche, e poi cominciarono su un largo fronte nuovi attacchi inglesi.

Gruppo del Principe ereditario germanico. Le condizioni di osservazioni essendo buone l'attività dell'artiglieria e dei lanciamine raggiunse ieri una grande intensità. Specialmente sul fronte montagnoso fra Vauxaillon e Craonne, lungo il canale Aisne-Marna, vicino alle posizioni sulle colline a nord di Pronnes, il combattimento di fuoco fu violento.

Gruppo del Duca Albrecht. Nessun avvenimento particolare.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 3 — Comunicato ufficiale delle ore 15:

Attività dell'artiglieria e numerosi scontri di pattuglie in tutta la regione del Chemin des Dames.

In Champagne respingemmo colpi di mano nemici nel bosco ad ovest di Mont Cornillet e sulle alture ad est di Mont Haut. In quest'ultima regione riducemmo un punto di resistenza isolato, la cui guarnigione fu fatta prigioniera. Nove ufficiali e 210 uomini rimasero nelle nostre mani.

Sulla riva sinistra della Mosa nostri distaccamenti penetrarono nelle trincee nemiche del bosco di Avocourt.

Combattimenti di pattuglie sulla riva destra verso Damloup e Bezonvaux.

Cannoneggiamento intermittente in qualche punto del fronte, specialmente nel settore di Saint Mihiel.

◆ (S) **Parigi**, 3. Comun. uff. delle ore 23:

Azioni di artiglierie abbastanza vive in alcuni settori del fronte dell'Aisne.

I tedeschi hanno durante la giornata bombardato violentissimamente la città di Reims.

Nella regione di Braye-en-Laonnois una nostra ricognizione durante una incursione nelle linee tedesche ha ricondotto una quarantina di prigionieri.

In Champagne lotta di artiglieria intermittente e nessuna azione di fanteria.

Ovunque altrove giornata calma.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 3. — (Comunicato del Maresciallo Haig in data di stasera):

Stamani di buon'ora a nord di Arleux en Gohelle abbiamo respinto, infliggendogli perdite, un distaccamento di incursione tedesco.

— Durante la giornata le due artiglierie hanno spiegato attività a nord della Scarpe e nelle vicinanze di Ypres.

— Ieri vi furono numerosi combattimenti aerei. Abbattemmo dieci aeroplani tedeschi, di cui uno cadde nelle nostre linee. I nostri aviatori ne costrinsero altri sei a prender terra danneggiati, ed i cannoni ne abbatterono un settimo nelle nostre linee. Quattro nostri aeroplani mancano.

(S) **Londra**, 3. Un comunicato del maresc. Haig del pomeriggio di oggi, dice:

Vivaci combattimenti si svolgono sul fronte della linea di Hindenburg, da sud del fiume Sensée fino alla strada Acheville-Vimy

Le nostre truppe avanzano e si sono già impadronite di numerose forti posizioni nemiche.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 2. — Comun. dello Stato Maggiore belga:

Le azioni dell'artiglieria sul fronte belga ...

il carattere di una attività più intensa nella regione di Diamude.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 2.** — Comun. del Gr. Stato Maggiore:

Fronte occidentale. — In direzione di Rogatin, a sud-est di Matchistchouv il nemico bombardò intensamente le nostre posizioni, specialmente con l'artiglieria pesante. Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria e ricognizioni di pattuglie.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 3.** — (Comun. uff.)

Fronte orientale. — Situazione in generale immutata fra le valli della Suista e della Putna un attacco russo non riuscì sotto il nostro fuoco.

Fronte macedone. — Fuoco violento presso Monastir, sulla riva occidentale del Vardar e a sud ovest del lago di Doiran.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) **Vienna, 2.** — (Comun. uffic.

Teatro occidentale: Fronte dell'Arciduca Giuseppe. — Un attacco di parecchie compagnie nemiche contro le nostre posizioni dalla valle della Putna fu respinto. Sul resto del fronte attività piuttosto intensa dell'artiglieria in alcuni punti.

FONTE FRANCESE

◆ (S) **Parigi, 3.** — (Comun. uff. dell'esercito d'oriente.):

Il 1° corr. lotta di artiglieria abbastanza viva verso Huma nella curva della Cerna, ove nella notte dal 30 al 1° i russi respinsero una ricognizione nemica. Monastir continua ad essere bombardata.

FONTE BULGARA.

(S) **Sofia,** *v. Basilea,* **2.** — Comun. uff. del 1° maggio:

Fronte macedone. — Nella curva della Cerna e sulla riva destra del Vardar vivo fuoco di artiglieria. Sul rimanente del fronte rado fuoco di artiglieria.

Fronte rumeno. — Calma.

(S) **Sofia, 3.** — (Comunicato ufficiale del 2 corr. Fronte macedone — Nella curva della Cerna, nella regione della Moglena, e ad ovest del Vardar, vivo fuoco di artiglieria. Sul resto del fronte debole attività di artiglieria. Due distaccamenti nemici in ricognizione che tentavano di avanzare contro il fianco sinistro della Cervena-Stena furono respinti dal nostro fuoco

Fronte rumeno. — Presso Tulcea ed Isaccea debole scambio di fucili tra avamposti.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 2.** — Comunicato ufficiale da Salonicco in data 1° corr.:

Sul fronte dello Struma l'artiglieria nemica manifesta una recrudescenza di attività contro le posizioni britanniche di Neohori e di Barakalidumna. Su fronte del lago di Doiran abbiamo abbattuto un aeroplano nemico che è caduto in fiamme nelle nostre linee.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 2.** — *Fronte rumeno.* — Fuoco di fucileria ed esplorazioni di pattuglie.

Scacchiere Ottomano

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 2.** — Un com. ufficiale circa le operazioni dell'esercito inglese in Mesopotamia riferisce il seguente telegramma del generale Maude:

Attaccammo all'alba del 30 aprile il 13° corpo d'armata turco, 25 miglia a sud-ovest di Kifri in una forte posizione sulle due rive dello Shatt-el-Adhaim, ove si era trincerato da alcuni giorni. Il nemico non si attendeva il nostro attacco. Le nostre truppe con una viva azione si impadronirono delle due prime linee in cui si trovava un villaggio fortificato, ed attraversarono la posizione con irresistibile slancio. I turchi ripresero il villaggio con un forte contrattacco, ma noi lo riconquistammo rapidamente. Allora, verso mezzogiorno, i turchi intrapresero la ritirata generale sotto la protezione di forti retroguardie.

I turchi continuarono la ritirata nella notte del 30 e furono ricacciati il primo corr. sulle colline del Gebel Hamrin dalla nostra cavalleria lanciata al loro inseguimento.

Nel 30 abbiamo preso 350 prigionieri, fra cui un colonnello, due comandanti di battaglione e 16 altri ufficiali, per la maggior parte non feriti, un cannone Hotchkiss, una mitragliatrice una grande quantità di proiettili per artiglieria e per fucili. Il campo di battaglia non è stato ancora sgombrato che parzialmente. Abbia sepolto 182 turchi.

(S) **Londra, 2.** — Comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito inglese in Egitto:

Il 1° corr. fanteria e truppe montate britanniche eseguirono fortunate operazioni di pattuglia nei dintorni di Gaza. I cannoni britannici dispersero distaccamenti di lavoratori nemici, distrussero o danneggiarono due cannoni ed un posto di osservazione di artiglieria e fecero saltare un deposito di munizioni.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 2.** — *Fronte del Caucaso.* — A sud-ovest di Giumichkaneh i turchi lanciarono parecchi attacchi ma furono respinti. Vennero ugualmente respinti attacchi turchi a nord-ovest di Ognott.

Mar Nero. — Un nostro sottomarino nella regione del Bosforo ha affondato un gran veliero di un migliaio di tonnellate e così pure un vapore che sembrava un rimorchiatore. Gli equipaggi del veliero e del vapore fuggirono. Il sottomarino fu bombardato da una batteria della costa con pezzi da tre pollici ma esso con tre colpi efficaci costrinse la batteria al silenzio.

FONTE TURCA

◆ (S) **Costantinopoli, 3.** — (Comun. uff):

Fronte dell'Irak. Gli inglesi attaccarono il 30 aprile un nostro reggimento di fanteria spintosi dinanzi alle nostre posizioni situate sulla riva sinistra del fiume. Dopo che questo attacco fu respinto, da una nostra posizione di difesa preparata in precedenza effettuammo un contrattacco contro l'ala destra del nemico.

Un reggimento di cavalleria russa protetto da due compagnie di fanteria e da una certa forza di artiglieria tentò di traversare la Diala settentrionale. Questo tentativo non riuscì sotto il nostro fuoco.

La guerra in mare

(S) **Londra, 3.** — Comunicato dell'Ammiragliato:

Il vapore britannico *Gena* è stato affondato ieri con una torpedine lanciata da un idrovolante tedesco al largo di Aldeburgh. Nessuna vittima.

Un'altro idrovolante nemico che partecipava all'attacco fu abbattuto con una cannonata del *Gena*; gli aviatori vennero fatti prigionieri.

Un sottomarino tedesco silurò il 25 aprile, a circa trentacinque miglia dalla costa più vicina, il vapore [illegible] che trasportava gran numero di soldati australiani. Mercè la loro perfetta disciplina, tutti si rifugiarono nelle scialuppe e furono condotti nel porto da navi esploratrici accorse sul luogo.

Non vi furono nè morti nè feriti.

(S) **Londra, 3.** — Un dispaccio da Aldeburgh precisa che il vapore *Gena* fu attaccato da ogni lato da due idroaeroplani. Il *Gena* danneggiò uno degli idroaeroplani, ma l'altro, essendosi posato sulla acqua, riuscì ad affondare il vapore. L'idroaeroplano avariato fu rimorchiato a terra e i suoi due occupanti, uno dei quali ferito, furono fatti prigionieri.

E' la prima volta che una nave è affondata da un siluro lanciato da un idroaeroplano.

◆ (S) **Londra, 3.** — (*Ufficiale*) — Nel Mediterraneo orientale un sottomarino ha silurato il 15 aprile il trasporto britannico *Arcadian*, che affondò in cinque minuti. 233 militari, di cui 19 ufficiali, 10 marinai della flotta, 34 marinai dell'equipaggio e 2 borghesi mancano. Si presume che siano annegati.

La guerra in aria

(S) **Parigi, 2** — (uff.) — Per rappresaglia in seguito al bombardamento di Chalons e di Epernay, nella notte dal 29 al 30 aprile 5 nostri velivoli lanciarono nella scorsa notte sopra la città di Treviri numerosi proiettili. Tutte le granate raggiunsero il bersaglio. Un incendio di gran violenza scoppiò nel centro della città sviluppandosi rapidamente.

Nelle giornate del 30 aprile e del 1° maggio i nostri piloti abbatterono tre velivoli tedeschi. Dieci altri apparecchi nemici furono gravemente danneggiati.

(S) **Pietrogrado, 2.** — Una squadriglia di velivoli nemici effettuò un raid su Teroutchia lanciando sulla città una ventina di bombe.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 3 contiene:

Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia: Nomine.

Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

Decr.-Legge Luogot., col quale sono introdotte variazioni nella parte passiva del bilancio del R. Comitato talassografico italiano per l'eserc. fin. 1916-17.

Decr. Luogot. col quale è dichiarata opera di utilità pubblica la sistemazione dell'accasermamento e dei servizi militari nel Comune di Sesto Calende.

Id. id. col quale è dichiarata opera di utilità pubblica la sistemazione dell'accasermamento e dei servizi militari in territorio del Comune di Sulmona.

Id. id. riflettenti: Erezione in Ente morale — Approvazioni di statuti — Approvazione di aggiunta di articolo a statuto — Accettazione di donazione — Annullamento di partita relativa a Comune.

Commissariato gen. per i consumi: Decreto fissante i prezzi massimi di base dei formaggi.

Commissione delle prede: Sentenza nel giudizio sulla nazionalità di merci già esistenti a bordo del piroscafo austriaco *Ambra*.

NEI MINISTERI

Corte dei Conti: Pensioni civili e militari liquidate dalla Sezione IV.

Min. dell'Interno: Dir. gen. della Sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 16 al 22 aprile 1917.

Min. delle Finanze. Avviso di concorso pel conferimento dei banchi-lotto.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti. Disposizioni nel personale dipendente.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

Torino, 3. — *Una conferenza dell'on. Daneo.* — Al teatro «Alfieri» l'on. Daneo tenne iersera, a beneficio della *Famiglia del soldato*, una conferenza sulla situazione attuale. Riaffermata la necessità per l'Italia di entrare nel conflitto, manifestò la sua piena fiducia nell'esito finale e chiuse inneggiando al Re e all'esercito.

L'oratore, che fu efficacissimo, riscosse vivissimi applausi.

Milano, 3. — *Unione lombarda per la pace.* — Ieri ebbe luogo l'annuale adunanza dell'*Unione lombarda per la pace*. Dopo la lettura e l'approvazione della relazione morale fatta dal Presidente Moneta, venne deliberato l'invio di un telegramma al Pres. Wilson e data lettura del seguente telegramma pervenuto all'Unione dal senatore francese Destournelles de Constant:

«La fondazione Carnegie di New York come atto di simpatia per le sofferenze che colpiscono tanti innocenti non combattenti e senza difesa alcuna nella guerra attuale, ha deciso che la somma di 500.000 dollari sia costituita in fondo speciale per essere consacrata dal Comitato esecutivo nel più breve tempo possibile a facilitare la ricostruzione di case nelle regioni devastate della Francia, del Belgio, della Serbia e della Russia. — *Nicola Murray Butler.*

Genova, 3. — *Per la sospensione dei concorsi nelle scuole.* — La nostra Deputazione prov. scolastica nella sua ultima tornata ha deliberato di far voti perchè per l'anno 1917-18 l'on. Ministro della P.I. voglia estendere la sospensione dei concorsi, disposta per le scuole maschili, anche ai concorsi per le scuole femminili e miste, autorizzando le Autorità competenti a provvedere all'apertura e al normale funzionamento delle scuole mediante la nomina di insegnanti provvisori.

Torino, 3 (*ritardato*). — *La ferrovia Torino-Pinerolo.* — è stata trasformata a trazione elettrica, e senza alcuna cerimonia ufficiale di inaugurazione venne iniziato il servizio viaggiatori.

La locomotiva elettrica fu costruita a Vado Ligure dalla Società Italiana Westinghouse, della stessa categoria di quelle in servizio sulla linea di Francia.

— *La grande fabbrica di aeroplani Pomilio*, che dà lavoro a circa 2000 operai, è stata visitata, col più vivo interesse, da un numeroso gruppo di giornalisti che assistettero, poi, agli arditi ed emozionanti voli del valoroso ten. De Bernardi — da solo e con pubblicisti passeggieri — del ten. Ambrosio e del sergente Baldioli.

Il prof. dott. Mazzini, consigliere anziano dell'Associazione della stampa subalpina, ringraziando della signorile ospitalità, fu efficace interprete dell'ammirazione comune per il vigoroso impulso dato dai giovani ed intraprendenti fratelli Pomilio all'aeronautica, benemeritando della Patria nello storico momento che volge.

L'ing. Ottorino Pomilio, rispondendo, ebbe parole cortesissime all'indirizzo degli ospiti, ai quali si era aggiunto un simpatico gruppo di ufficiali degli alpini.

Italia Centrale

Parma, 3. — *Pro figli dei combattenti.* — Organizzata dalla Sezione femminile del Comitato di preparazione civile a favore dei figli dei combattenti è stata tenuta al teatro *Regio* una grandiosa pesca di beneficenza che ha dato un incasso superiore ad ogni aspettativa.

(S) **Ancona, 3** — Seguendo l'esempio della Società del Tiro a segno di Ancona, tutte le Società della nostra provincia e cioè Arcevia, Castelplanio, Cerreto Cesi, Chiaravalle, Corinaldo, Cupramontana, Maiolati, Fabriano, Falconara Marittima, Filottrano, Genga, Jesi, Loreto, Ponte Cecotto, Monte Marciano, Osimo, Ostra, Sassoferrato, Serra San Quirico, Sinigaglia, Sirolo e Numana, hanno offerto allo Stato i loro ricchi medaglieri di oro e di argento costituenti un valore molto rilevante

Anche le raccolte private di oro in città proseguono ottimamente e ogni giorno si registrano lunghe colonne di generosi offerenti

Italia Meridionale

Napoli, 3. — *Per la scuola popolare.* — Gli insegnanti delle scuole popolari riuniti per trattare in merito al riordinamento della scuola popolare hanno votato un o. d. g. col quale si fanno voti:

che la Scuola Popolare sia avocata allo Stato;

che gl'insegnanti di materie speciali, completamente dimenticati nel progetto di legge Ruffini, abbiano garanzie circa la loro posizione morale ed economica;

che tra le materie speciali, siano rese obbligatorie il disegno, la plastica, il canto, il francese, la calligrafia, le scienze, il lavoro manuale e quello femminile, per le varie finalità pratiche che tali insegnamenti si propongono, pur lasciando che altri insegnamenti possano essere aggiunti secondo le esigenze locali.

Teramo, 3. — *Federazione fra i funzionari degli enti locali.* — Gli impiegati e salariati comunali riuniti ieri nella sala maggiore del Comune, dopo un applauditissimo discorso del sig. Luigi Bartoli, votarono un o. d. g. col quale si delibera la riorganizzazione della Federazione fra i funzionari degli enti locali.

◆ (S) **Catanzaro, 3.** Il Ministro delle Colonie on. Colosimo ed il Sottosegretario di Stato per le Colonie on. Foscari, col comm. Bodrero, visitarono oggi la Scuola di agricoltura ed il Comitato di mobilitazione civile, interessandosi alla distribuzione dei sussidi.

◆ (S) **Catanzaro, 3.** — Il Ministro on. Colosimo ed il Sottosegretario di Stato on. Foscari sono tornati a Catanzaro Marina festeggiatissimi. Essi hanno visitato i lavori del pontile oleario. Le autorità tutte accompagnano l'on. Ministro e l'on. Sottosegretario.

Provincia Romana

Civitavecchia, 2. — *Costituzione del Comitato per gli orfani di guerra.* — Sotto la presidenza del vescovo Fiorani si adunò la Giunta Diocesana, e dopo un discorso del cav. Augusto Grossi Gondi di Roma, si procedette alla costituzione del Comitato locale in pro degli orfani di guerra riuscendo eletto presidente il consigliere provinciale Alibrandi. Il Vescovo ebbe caldo parole per raccomandare alla cittadinanza di concorrere generosamente in pro' degli orfani di guerra.

FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI DELLA TERRA.

Convegno intermandamentale.

Domenica 6 maggio 1917, alle 9, in Marino sede del Comune, si riuniranno le varie organizzazioni dei contadini dei Castelli romani. Ecco il manifesto:

Lo sviluppo assunto dalle organizzazioni operaie agricole nei nostri paesi esige una maggiore corrispondenza d'intenti e di metodi fra un paese e l'altro coordinando e centralizzando il lavoro di propaganda e di organizzazione in un segretario unico. Solo così si avrà una più viva azione per la risoluzione dei grandi problemi che agitano i contadini in questo difficile momento, tra i quali la questione dei prigionieri occupati a basse mercedi nei terreni dei Castelli romani.

La sempre crescente emigrazione, la piaga del caporalato che troppo infesta ancora i nostri Paesi, e il lavoro delle donne, esigono da parte nostra nel dopo guerra, tutta l'attenzione tanto più che questi fenomeni diverranno molto più gravi nel dopo guerra, quando ritorneranno, ai campi tutti i lavoratori molti dei quali, troveranno chiuse le vie dell'emigrazione all'Estero.

A tale uopo abbiamo stabilito di indire un convegno per il 6 maggio alle ore 9 in Marino nelle sale del Comune, al quale caldamente vi invitiamo per trattare l'ordine del giorno seguente:

1) Segretario unico;
2) Emigrazione e uffici di collocamento;
3) I prigionieri nei Castelli Romani;
4) Il lavoro delle donne;
5) Esoneri e licenze agricole.

Facciamo affidamento sul vostro intervento, trattandosi come vedete di questioni gravi e del momento.

p. l'Ufficio dell'Italia centrale

Mosici - Mammucari.

BANCHE e SOCIETA'

ASSEMBLEE DI SOCIETA' ANONIME.

Convocazioni pel mese di Maggio.

5 — Stabilimenti poligrafici riuniti — Bologna.
» — Adriatica di elettricità — Venezia.
» — Estratti concianti e coloranti.
» — Frigorifero L. Peschiera — Napoli.
» — Telefoni Italia Centrale — Firenze.
» — Miniere di mercurio del Monte Amiata — Milano.
» — E. Colombari — Roma.
» — Miniere Comitini — Girgenti.
» — Stabilimento di Regoledo — Como.
7 — Italiana industria gomma e Guttaperca — Milano.
10 — Italiana ferrovie e tramvie — Piacenza.
» — Hoeliker Bovisa — Milano.
» — Bianchi di automobili — Milano.
» — Cotonificio Bleu Oltremare (C. I. B. O). — Torino.

TEATRI ed ARTE

L'ULTIMO CONCERTO DELLA REALE ACC. FILARMONICA

Il solito pubblico colto ed elegante gremiva iersera la Sala dell'Accademia Filarmonica, per il concerto di musica da camera organizzato dal M.° Mantica.

V'era nel programma qualche novità per cui l'attesa era piuttosto viva.

La prima era la *Sonata per viola da gamba* di Gaspare Visconti, eseguita dal m. Eugenio Albini.

Questo tipo di viola non più in uso dalla metà del secolo XVIII e che differisce interamente dal violoncello per timbro e forma, ha uno splendido suono benchè a lungo andare riesca un po' monotono.

Piacquero il *Preludio*, l'*Allemanda* ed anche il *Finale*.

Grandi onori toccarono alla sig.na Maria Flori, una violinista che ormai si è affermata. Speciali applausi e fiori riscosse dopo il meraviglioso *Concerto in re magg.* di Paganini.

Grandi feste meritarono anche la sig.ra Lavinia Mugnaini, che sfoggiò i suoi poderosi mezzi vocali e la sig.na Maria Pia Mancia, ottima cantante per voce ed arte applaudita particolarmente dopo l'aria della *Proserpina* di Paisiello.

Bravo novità per il pubblico di Roma *Vita nuova* di C. Pelizza per piano e violino e le *Visioni pittoriche* del m.° Bossi per mezzo soprano. Le due composizioni furono molto apprezzate. Insieme agli interpreti summenzionati furono festeggiati i maestri Bossi, Cimara e Silva.

E con questo concerto si chiuse felicemente il ciclo dell'Accademia Filarmonica.

CONCERTO SADERO

Nella sala della Filarmonica in via di Ripetta Geni Sadero darà stasera alle 21 l'annunziato suo concerto, eseguendo le più caratteristiche canzoni popolari italiane.

Il nome dell'artista e l'interesse del programma richiameranno certo folto pubblico.

"LA PREGHIERA DELLA MADRE ITALIANA,,

pezzo melodico per piano forte

Si è pubblicata la 2ª elegante edizione di questa nuova ed ispirata composizione del cav. prof. Lelio De Francesco, di Chieti.

Il componimento - che ha freschezza melodica, e ricchezza di lirismo, evoca il sentimento della Madre Italiana, che con eroica rassegnazione prega ed attende; mentre il Cristo Redentore veglia e protegge alle aspirazioni dei combattenti e del popolo.

Le LL. MM. la Regina Elena, l'Augusta Regina Madre, S. A. R. la Duchessa d'Aosta, alla quale è dedicato il lavoro musicale, e S. E. Boselli hanno voluto esprimere la loro ammirazione, inviando all'autore nobilissime lettere.

Il geniale lavoro, che avuto già un successo, è stato offerto a beneficio della Croce Rossa Italiana, e si vende al prezzo di Lire 2,50 presso l'Ufficio Propaganda della «Croce Rossa» in via Nazionale 153 Roma.

CROCE ✚ ROSSA

LA MORTE DEL DIRETTORE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA DI BUCAREST

Giunge notizia della morte del dott. Ernesto Belsoni, avvenuta a Jassy Scompare con lui una nobilissima figura della nostra colonia in Rumania.

Il dott. Ernesto Belsoni, nostro agente consolare a Costanza viveva da molti anni in Rumania, La sua figura era una delle più note e simpatiche della colonia italiana. Al dott. Belsoni erano legati da vivo affetto gli uomini più eminenti del Regno alleato, e la compianta Regina Carmen Sylva lo aveva in grande stima.

Dopo avere con attività nobilissima e con sacrificio non lieve diretto i servizi della Croce Rossa Italiana a Bucarest, dallo scoppio della guerra, una volta occupata la capitale dal nemico, non volle tornare in Italia per portare la sua opera là dove lo richiedeva l'alto senso di umanità che è così vivo nella nostra gente. Ed è caduto sulla breccia colpito dal tifo vittima del suo santo dovere di medico, in un ospedale rumeno.

SPORT

CICLISMO

La popolarissima cremonese

CREMONA. — Una giornata caldissima ed un polverone fitto ha deliziato i 28 partenti sui 36 iscritti della Popolarissima cremonese, svoltasi sul classico circuito motociclistico Cremona-S. Giovanni Piadena-Cremona, chil.60. Alle 16.15 Fontana dà il via.

Ecco l'ordine di arrivo:

1. Bestetti Pietro della Un. Motociclistica di Milano; 2. Varasletti Mario di Rovelo; 3. Denti Egidio della Unione Sportiva Cremonese; 4. Guindani Dante della Unione Sportiva Cremonese; 5. Romano Emilio di Brescia; 6. Frosi Alfredo della Unione Sportiva Cremonese 7. Caida Mario della Unione Sportiva Cremonese; 8. Pretore Carlo di Brescia; 9. Fittoi 2° della Unione Sportiva Cremonese; 10. Guindani Angelo della Unione Sportiva Cremonese. Seguono altri 13 in tempo massimo.

Il Velodromo di Milano

Un pubblico non meno imponente di quello di domenica scorsa ha gremito ogni ordine di posti del Velodromo e questo pubblico, come già in occasione della prima riunione, s'è interessato alle gare, prima fra tutte all'Americana a coppie, che pur sembrando tratto tratto caotica nel funzionamento a cagione della mancanza di un buon servizio di segnalazione al pubblico è stata molto ben disputata e ancor più interessante nella seconda metà per il frequente insistere dei *leaders* in tentativi di distacco.

Ecco i risultati:

SCRATCH DILETTANTI.

1. *Batteria*

1. *Bergamini*; 2. Carella a una macchina; 3. Cavedini. N. P.: Silva, Pozzi, Barraffaldi, Bataggia, Baitani, Bordin j. Ultimi 200 m. in 13 1/5.

2. *Batteria*

1. *Piolini*; 2. Ferrario j a 20 cent.; 3. Panarari. N. P.: Chiodis, Cancellieri, Magni, Brianzi, Bolzoni.

Finale

1. *Cavedini*; 2. Panarari a una gomma; 3. Carelli 4. Piolini. N. P.: Ferrario, Bergamini.

HANDICAP PROFESSIONISTI.

giri 4, m. 30

1. *Belloni* (m. 25); 2. Sivocci (m. 25); a mezza macchina; 3. Girardengo (m. 45). 4. Turri (m. 55). N. P.: Egg (scratch), Polledri (scratch). Bolzoni (m.35) Morisetti (m. 15), Ferrario (m.35), Torridelli (m. 60), Bartarelli (m. 130), Robotti (m. 140), Gremo (m. 100) Lucotti (m. 110), Oriani (m. 80), Santagostino (m.70) Torricelli (m. 80), Galetti (m.110).

MATCH MOTOCICLISTICO.

1ª *Prova* — km. 5

1. *M. Maffeis* in 3' 27" 2/5; 2. Gnesa a 200 m

2ª *Prova* — km. 5

1. *Maffeis* in 3' 13"; 2. Gnesa a circa un giro.

AMERICANA A COPPIE.

km. 75 circa — *giri* 200

1. *Egg-Gremo* (punti 35); 2. Belloni-Bolzoni (p.32); 3. Ferrario R.-Bergamini (p. 9) a un giro; 4. Turri-Santagostino (p. 7). Seguono Bertarelli-Bordin, Robotti-Bordoni, Torricelli-Morisetti, Lucotti-Panarari. Ritirati: Sivocci-Ferrario per caduta; Oriani-Caletti.

Tempo impiegato: 1 ora 49'.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Cronaca di Roma

VATICANO — Nel pomeriggio di ieri l'altro il Papa, con cerimonia solenne, nei Giardini Vaticani, circondato dalla sua Corte e coll'intervento dei Cardinali Gasparri Segretario di Stato e Boggiano Presidente del Comitato di onore e di molti Prelati inaugurò la Statua di N. S. della Guardia, offerta dai Massari del Santuario a nome dei genovesi al loro augusto concittadino.

Dopo aver pronunciato un discorso di circostanza ed aver impartito la Apostolica Benedizione S. Santità ha proceduto alla cerimonia della Benedizione della statua.

— Il simulacro rappresenta la Vergine che regge sulle braccia il Bambino; dinanzi a Lei è inginocchiato il pastore Pareto, che ebbe la visione. Il bel gruppo, dello scultore genovese Antonio Canepa, è posto in una artistica edicola, non ancora ultimata nella parte superiore, la quale edicola sorge sopra una boscosa collinetta, quasi di fronte alla torre di Leone IV, poco lontano dalla cappella e grotta di Lourdes.

Prima della cerimonia il concerto della gendarmeria, diretto dal maestro tenente cav. Crisanti aveva eseguito alcune marcie e la Sinfonia della *Norma*. Durante la cerimonia ha eseguito la *Preghiera alla Vergine* del Santaneca e la *Serenata* di Schubert.

Ieri per il Papa ha ricevuto in private udienze: il Card. Domenico Serafini, Prefetto della S. Congregazione di Propaganda Fide; il Card. Guisasola y Menendez, Arcivescovo di Toledo; mons. Giovanni Beda Cardinale arcivescovo di Perugia; mons. Ludovico Gavotti, Arcivescovo di Genova; mons. Angelo Paino, vescovo di Lipari; mons. Vincenzo Casanova vescovo di Almeria; mons. Carlo Perosi, assessore del Santo Uffizio; mons. Giuseppe Crosatti; il cav. avv. Ambrogio Martimoli.

Con biglietto della Segreteria di Stato il Papa ha nominato il cardinale Raffaele Merry del Val Protettore dell'Istituto delle Suore di carità dell'Ospedale di S. Giacinto.

— E' giunto in Roma mons. Roberto Caroli, vescovo di Canada, nominato testè Internunzio Apostolico in Bolivia.

— Il S. Padre, per mostrare la sua sovrana compiacenza agli ufficiali della S. Congregazione dei Sacramenti, ha nominato suo Prelato Domestico, mons. Pio Papi, Sotto Segretario e Camerieri d'onore gli aiutanti di studio monsignori Giuseppe Baldi, Oreste Franchetti, Ottavio Marengo e Francesco Guglielmi.

S. P. Q. R.

Dal Censimento sommario testè compiuto risulta che la popolazione legale di Roma, senza tener *conto della guarnigione* è la seguente:

1° abitualmente residenti	538.348
2° temporaneamente assenti	59.192
3° non censiti perchè temporaneamente emigrati senza denunzia o ritardatari	12.000
Totale	610.538
Abitanti con dimora occasionale	35.163
Pop. fluttuante: alberghi, pensioni ecc.	3.000
Totale	648.701

che è la popolazione reale di Roma.

Censimento 1911.

Abitualmente residenti	507.648
Temporaneamente assenti	14.477]
Con dimora occasionale	34.477
Totale	556.600

PER UN CONSORZIO DELLE COOPERATIVE DI CONSUMO. — Nel Gabinetto del Sindaco in Campidoglio, si adunò lunedì scorso per la prima volta il Comitato costituitosi recentemente per la creazione di un Consorzio tra le Cooperative Romane di Consumo.

Erano presenti il Sindaco don Prospero Colonna, l'assessore comm. Torquato Poggi, il cons. prov. ing. Francesco Caribelli, il cons. com. comm. prof. Carlo Dragoni, il comm. avv. Antonio Edoardo Franca, il cav. dott. Ignazio Giordani del Commissariato dei Consumi, il cav. avv. Ulrico Aillaud, il cav. Mario Verdiani.

Il Comitato deliberò di preparare subito uno schema di organizzazione del futuro Consorzio da discutere in una riunione che avrà luogo prossimamente nei locali dell'Istituto Centrale di Credito per le Cooperative, gentilmente concessi, ed alla quale saranno invitati tutti i rappresentanti delle cooperative di consumo e dei gruppi di acquisto in comune esistenti in Roma. Deliberò anche di sollecitare l'appoggio ed il concorso degli Enti creati dallo Stato, dalla Provincia e dal Comune per disciplinare i consumi, delle autorità e della stampa.

Non crediamo necessario spendere parole per dimostrare l'utilità pratica della creazione di questo Consorzio. E' certo che, date le condizioni attuali del mercato e dei trasporti, che impediscono praticamente ai piccoli gruppi di consumatori di porsi in diretta comunicazione coi produttori, soltanto la creazione di un Ente che senza distruggere la personalità delle singole cooperative, si sostituisca a loro collettivamente nei rapporti colle Autorità ed in quelli coi produttori, può rendere l'opera di queste Cooperative veramente utile ed efficace.

Le Cooperative e i gruppi d'acquisto, che non ricevessero direttamente l'invito a partecipare ai lavori per la formazione del Consorzio, sono pregati di rivolgersi per informazioni all'Ufficio di Segreteria della Società Anonima Cooperativa tra il personale dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura (villa Umberto) che si pone cortesemente a disposizione di tutti gli interessati.

Ancora la liberta' dell'Unione dei rivenditori di giornali. — Ieri mattina un assiduo nostro lettore si è presentato agli sportelli dell'Amministrazione, per informarsi su quanto c'era di vero, circa la sospensione delle pubblicazioni del nostro giornale, che aveva appreso dal proprietario di un'edicola ai Prati di Castello.

Assicurato che la soppressione del *Popolo Romano* era solo nella fantasia dell'*ottimo informatore*, ha filosoficamente esclamato: «Ai tempi del Papa, comandava il Papa soltanto, che proibiva la vendita delle pubblicazioni messe all'Indice. Adesso comandano anche i rivenditori dei giornali, che vogliono far leggere quello che pare e piace a loro!

Esiste ancora uno Scarpia a Palazzo Farnese?»

Noi non sapemmo rispondergli. Dal canto nostro faremo il possibile per avere il diritto di stampare ciò che crediamo e per diffondere la nostra modesta parola.

Per facilitare i lettori, apriamo un abbonamento giornaliero e faremo recapitare il *Popolo Romano* a domicilio per mezzo dei camminatori, con la maggiore precisione e speditezza. Intanto stiamo studiando un mezzo per non lasciarci imporre delle condizioni dalla *Unione dei rivenditori dei giornali*, che mira a vincolare la nostra libertà.

Rapporti commerciali con la Serbia. — Il Presidente della Camera di Commercio, sen. Scaramella-Manetti, comunica:

«Allo scopo di predisporre quella intesa economica vagheggiata da tutti i Paesi alleati, le cui precise basi furono gettate nella Conferenza di Parigi, il Governo serbo ha deciso di creare ed organizzare in *Salonicco* la *Direzione Economica Militare Serba*, con la missione speciale di raccogliere tutte le informazioni e tutti i dettagli necessari concernenti le risorse finanziarie, economiche, industriali e commerciali delle Nazioni oggi unite nella fratellanza d'armi e di metterà al corrente le loro istituzioni sui bisogni del popolo serbo, creando così una fonte di profitti reciproci ed una lega duratura con gli Alleati.

Esso pertanto invita tutte le case commerciali e industriali italiane che desiderano avviare o accrescere i loro rapporti con la Serbia, a volersi fin d'ora prevvisare quella Direzione in Salonicco (via Bulgaroctone 37) segnalando gli articoli di loro produzione e di loro commercio con le condizioni di vendita e con ogni opportuna indicazione e possibilmente comunicando le offerte, i campioni, i cataloghi e i prezzi correnti da servire di base ai commercianti serbi per le loro eventuali commissioni.

La Direzione da sua parte si tiene a disposizione degli interessati per fornire loro le più ampie e precise informazioni relative alla situazione commerciale industriale e finanziaria serba.

E' evidente che all'industria italiana si aprirà un vasto campo di azione, uno sbocco importantissimo in Serbia dopo la guerra, che assicurerà benefici positivi e duraturi a chi saprà approfittarne a tempo, per il fatto anche che la Serbia liberata dall'invasione nemica dovrà provvedersi di tutto per ricostituirsi.

Negli uffici della locale Camera di Commercio è ostensibile, per coloro che vorranno consultarlo, un elenco dei prodotti industriali che avranno un grande e sicuro interesse per il commercio serbo».

L'arresto di Luca Cortese. — In questi giorni ha occupato la curiosità pubblica — che era stata attirata da qualche tempo dalle spese favolose che andava facendo Luca Cortese, di anni 55, da S. Giorgio a Cremano (Napoli) — l'arresto di questo strano mecenate dell'arte, della beneficenza, sempre primo nelle sottoscrizioni, in cui appariva con cifre importanti. Egli era proprietario di quasi tutte le Compagnie drammatiche, beneficate da lui con larghezza regale, sovventore di un Istituto editoriale italiano, che doveva modificare l'indirizzo della nostra letteratura.

Intorno al Cortese correvano biglietti da mille, che si procurava con raggiri, principalmente presso il *Credito Centrale del Lazio*.

E' inutile ora, nella ridda delle versioni più strane avere una idea esatta della macchina montata da questo abile truffatore e degli immancabili soci della complicata impresa.

Certo è curioso che persona la quale non godeva molto credito — anche per suoi precedenti — sia riuscita a sorprendere la buona fede del direttore del-

l'Istituto, cav. Augusto Manfredini, il quale avrebbe assunto sopra di sè la responsabilità della vasta operazione senza informarne il Consiglio di amministrazione. Il quale, però, essendo formato di rispettabilissime persone, ha creduto suo dovere di assumere intero il carico dell'accaduto, ed ha in proprio garantito la copertura del danno toccato al Credito Centrale del Lazio, che continuerà regolarmente a funzionare, senza che la numerosa e scelta clientela abbia a subire la minima perdita.

Naturalmente intorno al rocambolesco affare, la fantasia sta lavorando con pari immaginosità. Tanto che anche la Banca Commerciale Italiana — che non ha mai fatto operazioni di fido al Cortese — è stata segnalata fra i danneggiati, nel cui elenco figurano pure dei .... negozianti di denaro, che sarà interessante conoscere come siano stati.... feriti.

Risulta intanto in modo assoluto che nessuno fra gli Istituti di Credito della capitale all'infuori del *Centrale del Lazio* sia stato in alcun modo colpito, neanche indirettamente.

E' doloroso che fra le vittime di questo abile truffatore, vi siano dei galantuomini come i componenti tutti del Consiglio d'Amministrazione del Credito Centrale del Lazio, a cominciare dal comm. Pio Folchi, che gode così meritatamente la stima e le simpatie generali.

Spettacoli di guerra gratuiti ai soldati e ai marinai. — Per iniziativa della Sezione Romana dell'Unione Italiana dell'Educazione popolare d'accordo con l'Istituto Nazionale « Minerva » [e col gentile consenso del Ministero della Marina e della Divisione Militare di Roma, domenica 6 corr. alle 17 avrà luogo il primo spettacolo gratuito cinematografico per i soldati e i marinai, nel salone monumentale « Minerva » alle Terme Diocleziane, (Via Cernaia 2).

Tale spettacolo con tutte films di guerra navale e terrestre sarà ripetuto tutte le domeniche per i militari e tutti i giovedì per gli scolari delle scuole primarie e medie.

Le Societa' di Tiro a Segno per l'oro alla Patria. — La Commissione centrale pel tiro a segno nazionale e per l'educazione fisica a scopo militare avverte che è lasciato alle Società di determinare liberamente l'offerta di quelle medaglie d'oro cui ritengano di rinunziare, anche in relazione alla loro importanza storica ed artistica, o come meglio ravvisino opportuno.

Per accrescere poi la significazione del concorso della istituzione alla patriottica iniziativa, le Società, seguendo l'esempio di alcune benemerite presidenze, potrebbero rivolgere un fervido appello ai soci affinchè facciano analoghe offerte personali.

A tutti i sodalizi e tiratori offerenti sarà, a suo tempo, rilasciato il distintivo d'onore e un diploma che attesti l'offerta fatta al Tesoro dello Stato, e, al tempo stesso, le vittorie conseguite nelle nobili e pacifiche contese delle armi.

Sarà opportuno che le Società offerenti trasmettano un elenco delle medaglie offerte con indicazione della gara nella quale furono vinte e dell'anno relativo.

Per l'Assistenza ai ciechi e mutilati. — La Federazione Nazionale dei Comitati di Assistenza ai militari ciechi, storpi, mutilati, ha pubblicato in questi giorni il terzo numero del proprio *Bollettino*, che riassume l'attività e le iniziative dei vari Comitati e reca interessanti articoli dei maggiori specialisti della scienza ortopedica.

Ecco il sommario: « Per la costruzione degli arti artificiali, R. Alessandri — Adunanza e voti della Federazione Nazionale — Discussione della Legge sull'Opera Nazionale: Discorso del Senatore conte San Martino; Discorso di S. E. il Ministro Orlando; Testo della legge sull'Opera Nazionale approvato definitivamente dal Parlamento — Corso di dattilografia per i mutilati di guerra, A. Orsa — Assistenza morale agli invalidi di guerra, G. Bassi — Il problema degli invalidi di guerra e il disegno di legge, G. Selvi — Adunanza del Comitato per la scuola « Italianissima » — Comitato di propaganda pro mutilati — La pensione privilegiata di guerra non può essere mai tolta o comunque diminuita — Il Concorso e l'Esposizione Nazionale di Protesi a Bologna — Bibliografia.

Aumento prezzo spagnolette estere. — Con lettera in data 30 aprile consegnata ieri 3 maggio l'Intendenza di Finanza comunica:

Prego la S. V. compiacersi far pubblicare sul suo accreditato giornale che col 1° maggio p. v. il prezzo dei sotto indicati tipi di spagnolette, attesa l'aumento delle spese di fattura, è elevato come appresso:

le *Ariston Noblesse* da cent. 15 a cent. 18 al pezzo da L. 150 a 180 al kg.

le *Ariston cold Tipped* da cent. 10 a cent. 12 al pezzo da L. 100 a L. 120 al kg.

le *Young Ladies* da cent. 9 a cent. 10 al pezzo da L. 90 a 100 al kg.

le *Souv*[illegible] da cent. 8 a cent. 9 al pezzo da lire 80 a L. 90 al kg.

le *After Lunch* da cent. 7 a cent. 8 al pezzo da L. 70 a L. 80 al kg.

Recitazione garibaldina. — Per la ricorrenza del 5 maggio, 58° anniversario della fatidica partenza dei Mille da Quarto, il Comitato per la Esposizione Garibaldina ha invitato Mario Pelosini a tenere una recitazione di poemi celebranti le gesta garibaldine.

Siamo lieti di annunziare che il forte dicitore ha accettato l'incarico. Il pubblico risponderà certo con entusiasmo a questa patriottica iniziativa.

La recitazione avverrà sabato nella Sede della Esposizione (Terme Diocleziane) alle ore 17, il biglietto d'ingresso costa L. 1.

Per il Patronato scolastico. — In una numerosa assemblea della Società Magistrale Romana è stato votato un ordine del giorno, presentato dal socio Rossetti, con il quale l'Assemblea della Magistrale Romana deplorando l'assoluta insufficienza di provvidenze per gli alunni poveri delle Scuole Comunali plaude alla Giunta Superiore della P. I. che, preoccupatasi della funzionalità dei patronati scolastici a cui spetta, oggi per legge di provvedere, ha espresso il voto di dare facoltà ai grandi Comuni di tornare ad amministrare le somme impostate nei loro bilanci a fine di assistere con la maggiore larghezza la popolazione scolastica povera, e delibera di promuovere nella cittadinanza un'agitazione perchè l'Amm. Comunale di Roma rivendichi a sè l'onore e l'onere di cui sopra.

Onoranze al comm. Salvatore Segre'. — Al benemerito comm. Salvatore Segrè pres. della Commissione di Patronato dei Fuorusciti in Roma gli irredenti esuli delle provincie adriatiche presenteranno quale omaggio di gratitudine e di affetto, in occasione del secondo anniversario della nostra guerra un album contenente le firme degli esuli e dei fuorusciti delle provincie adriatiche sparsi nel Regno.

Per effettuare tale nobile intento gli irredenti in Roma hanno costituito un Comitato offrendo la Presidenza onoraria al Ministro Comandini, che entusiasticamente l'ha accettata, e nominando Presidente effettivo del Comitato il comm. dott. Ruggero Ravasini.

I fogli per la raccolta delle firme sono stati inviati nelle seguenti città: Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Torino, Treviso, Udine, Venezia e Verona.

Coloro che non risiedono nelle soprannominate città e che desiderano associarsi alla manifestazione sono pregati di chiedere i fogli al Segretario del Comitato: Roma, Via Milano 25, — oppure d'inviare a questo indirizzo, entro il giorno 12 corr. la loro adesione.

L'esposizione del proiettile austriaco pro Croce Rossa. — Grande successo ha ottenuto l'esposizione del 420 nei locali della Banca Italiana di Sconto in Via Nazionale: basti dire che i visitatori sono giornalmente oltre 1500. Tutta Roma accorre a vedere questo gigantesco proiettile tolto agli austriaci, il quale era destinato a portare la morte fra i nostri eroici soldati. Insieme col 420 si può ammirare la magnifica *Lupa* in bronzo (fusa con altri proiettili) tolti al nemico che sarà donata nel nome di Roma a Gorizia liberata.

L'ingresso all'interessantissima esposizione costa L. 0.20.

Festa all'Annunziatella. — Domenica prossima prima di maggio, avrà luogo la festa tradizionale a Santuario dell'Annunziatella.

Per recarvisi, si può andare col tramways fino a S. Paolo, e poi prendere la nuova via che unisce l'Ostiense con l'Ardeatina, che conduce in breve direttamente all'Annunziatella.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Per la replica della conferenza Mengarini sulla « Luce Fredda ». — Raramente una conferenza ha interessato un'intera cittadinanza come la conferenza del prof. Mengarini, la quale si ripete per la quarta volta oggi venerdì, alle ore 21, nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia.

Anche questa volta le richieste dei biglietti sono numerosissime. Ad impedire che ne sia venduto un numero eccessivo e ad evitare che chi ha acquistato regolare biglietto non abbia a trovare posto, i biglietti saranno numerati e si potranno acquistare soltanto alla Agenzia Chiari-Somariva, Via Cesare Battisti ang. Piazza SS. Apostoli, e, a partire da un'ora prima della conferenza alla porta della Sala.

Non sono validi i biglietti che non contengono l'indicazione del posto numerato.

L'incasso è sempre a beneficio della Croce Rossa Italiana e del Comitato Romano per l'Organizzazione Civile.

Scuola Samaritana. — Domani, 5 corr., comincerà al Collegio Romano il nuovo Corso della Scuola Samaritana sui Soccorsi d'urgenza e sull'assistenza dei malati e feriti. Le iscrizioni si ricevono al Collegio Romano dalle ore 18 alle 20 e verranno chiuse non appena raggiunto il numero stabilito.

Le lezioni saranno tenute dalle ore 19 alle 20.

Potranno frequentare il Corso non soltanto le signore e signorine disposte a prestare l'opera loro per l'assistenza dei nostri feriti, ma anche quelle che intendono semplicemente acquistare cognizioni utili a tutte le classi di cittadini.

Alla Societa' degli Impiegati. — Ad iniziativa di un Comitato costituitosi fra impiegati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, domani, sabato, alle ore 21.30 in una sala della Società di Mutua Assistenza fra gli impiegati civili di Roma, gentilmente concessa, verrà tenuta dal maggiore cav. Arturo Andreotti, Ispett. Gen. del predetto Istituto, una conferenza sul tema: *Ricordi storici e l'ora presente.*

Gite Archeologiche. — La *Terenzio Varrone* ha stabilito per domenica 13, una gita a Vejo illustrata dal prof. Nispi-Landi. Nella mattinata, descrizione e storia della distrutta città. A mezzodì colazione all'Isola Farnese: nel pomeriggio, stazione e mutatorio ad *Vicus*, Via Cassia e Claudia, Acquedotto Trajano.

Partenza alle 7,40 dalla stazione di S. Pietro, ora legale, per la Storta: ritorno alle 20,40.

(Avvertiamo il Segretario della Terenzio di far scrivere con maggior chiarezza calligrafica le comunicazioni *N. d. R.*)

L'insegnamento civile aeronautico in Roma. è il titolo di una conferenza che il cav. Luigi Augusto terrà l'11 corr. in una aula di Collegio Romano agli allievi della scuola civile di aeronautica.

Univ. Popolare Romana. — Lezioni di oggi al Collegio Romano:

ore 10 - prof.ssa Norina Massano: *Lezione di lingua francese.*

ore 20.30 - prof. Vincenzo Rocchi: *Storia romana antica.*

Guardie municipali. — Operazioni compiute in aprile:

Arresti: per furti, ferimenti, oltraggi etc.:	N.	40
Denuncie: per frode in commercio, abbandono veicoli, ubbriachezza e altri titoli	»	683
Contravvenzioni per panni fuori le finestre	»	23
Ai carrettieri seduti su carri carichi	»	64
Per occorrenze fuori dei luoghi stabiliti	»	138
Cani senza museruola o non denunciati	»	225
Pesi e bilancie non bollate	»	31
Fanali non accesi alle vetture di notte	»	305
Carta occorsiva nella vendita derrate	»	58
Per titoli diversi	»	4325
Avvertimenti	»	181
Malati condotti agli ospedali e soccorsi	»	140
Cani accalappiati	»	237
Cooper. estinzione di incendi e agenti P. S.	»	
Oggetti rinvenuti e consegnati all'Uff. VII	»	37
Deleg. Mun. Informazioni	»	10500
Opere per le deleg. mun. accertamenti, verifiche, ecc.	»	6235
Totale	N.	23295
Agenti per ferite o lesioni in servizio	»	3

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Suicidio. — Ieri mattina la signorina Tognini Gemma di 30 anni da Amelia abitante in via de' Selci n. 40 perchè afflitta da lungo tempo da forte anemia celebrale, in un momento di sconforto, si è gettata da una finestra della sua abitazione al secondo piano rimanendo morta all'istante sulla strada.

L'infelice suicida non ha lasciato scritti.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Tentato suicidio. — Ieri mattina certo Roberto Giannetti, fu Vincenzo di 32 anni all'*Acquacetosa* a scopo suicida si gettava nel Tevere. Accorsi i barcaiuoli Ercole Nocchi fu Francesco di 30 anni e Paolo Parma fu Angelo di 48 anni dimoranti all'*Acquacetosa*, hanno tratto in salvo il Giannetti e l'hanno trasportato all'ospedale di San Giacomo. Vi è stato trattenuto in osservazione.

Disgrazie. — Il tipografo-macchinista del *Messaggero* Bernardo Bernardini di Giulio di 17 anni, da Roma, abitante in via Parione, ieri mattina, alle 9 era intento a lavorare su di una macchina rotativa all'altezza di due metri. Ad un tratto il Bernardini ha perduto l'equilibrio ed è precipitato a terra, battendo la nuca e rimanendo tramortito. Il tipografo è stato subito soccorso da alcuni compagni di lavoro e trasportato all'ospedale di S. Giacomo.

I sanitari hanno apprestato le più sollecite cure al Bernardini; ma si sono riservati ogni giudizio sulla sua guarigione. Sembra che il poveretto abbia riportato la frattura della base del cranio.

— Ieri mattina il muratore Paolo Carani fu Michele, lavorando ai Mercati generali è caduto in una fogna dell'altezza di sei metri, riportando ferite alle labbra e frattura d'una mano. Trasportato, dal compagno di lavoro Domenico Paranilli, di 35 anni abitante in via S. Sabina, 10 all'ospedale della Consolazione vi è stato trattenuto in osservazione.

— Ieri alle 15.15 la vecchia ottantenne Maria Ricci da Rieti, ab. all'*Albergo Massagiorese* in piazza del Foro Traiano, è caduta per le scale della propria abitazione e s'è fratturata la gamba sinistra.

Alle sue grida sono accorse alcune inquiline che sollevatala, l'hanno trasportata all'ospedale della Consolazione dove, quei sanitari, l'hanno giudicata guaribile in cento giorni.

Vigilate i bambini. — Ieri alle 16, il bambino Brasini Mario di a. 4, mentre giuocava con dei compagni in via Luciano Manara fu investito da una vettura pubblica, riportando contusioni in diverse parti del corpo. All'ospedale di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

Borseggio. — Il commerciante Catena Gioacchino di a. 63, ieri sera mentre si trovava in via del Babuino in un tram della linea 14, fu derubato del portafogli contenente 665 lire.

Il ladro datosi alla fuga, venne inseguito ed acciuffato. Accompagnato al Commissariato di Campo Marzio, il mariuolo è stato identificato per il pregiudicato Di Vanna Ausonio ab. in via Banchi Vecchi 36.

TEATRI DI ROMA

LA SECONDA DI « LODOLETTA » AL COSTANZI

Ieri sera dinanzi a un uditorio foltissimo ebbe luogo la seconda di *Lodoletta*, la quale ebbe un nuovo vivissimo successo.

Il pubblico seguì con evidente compiacimento la squisita opera mascagnana, nella quale il maestro ha profuso tanta freschezza e tanta genialità di ispirazione, ed applaudì spesso e con calore, a scena aperta e alla fine di ogni quadro.

Il maestro Mascagni festeggiatissimo, ebbe, complessivamente, oltre venti chiamate. Alla fine dell'opera il pubblico gl'improvvisò una cordiale dimostrazione.

Rosina Storchio apparve ancora una volta interprete eccezionale, così per arte di cantante come per efficacia scenica, e meritò entusiastici applausi.

— *Lodoletta* si replicherà nell'unica diurna di domenica.

Oggi riposo e domani *Mignon* a prezzi popolari.

« NAPOLI E I SUOI COSTUMI » AL MANZONI.

Ascoltando ieri sera al *Manzoni* la commedia che, circa il 1850, Giacomo Marulli scrisse per il teatro *San Carlino* di Napoli, o, meglio per Davide Petito, che, nella maschera del *Pulcinella*, seppe conquistarsi fama di artista insuperabile, i *laudatores temporis acti* rivissero la vita di un tempo; vita calma, onesta, ridanciana! Perchè la commedia — che ebbe per primo titolo *'A fortuna dint'o na seggia* — non ha nulla di quella salsa pepata, di cui pur troppo sono condite le commedie d'oggi, ma un seguito di scene oneste che formano un intreccio grazioso intessuto di frasi piene di brio, che tengono desta l'ilarità per tre ore e che lasciano lo spettatore col desiderio di assistere a una nuova rappresentazione. E perciò *Napoli e i suoi costumi* ha riportato ier sera un completo successo, dovuto anche alla recitazione del Corbinci; un *Pulcinella* correttissimo e pieno di efficacia.

***

Quirino. — Questa sera alle 21.15 precise, Ruggero Ruggeri rappresenterà per la prima volta a Roma al teatro *Quirino* la tragedia di Shakespeare *Macbeth* nella riduzione del Maeterlinck, il quale ha seguito il testo originale, raggruppando soltanto certe scene per facilitare l'allestimento dei quadri. Lady Macbeth sarà la valente attrice Vera Vergani. L'attesa per questa premiere è vivissima trattandosi di una delle maggiori interpretazioni dell'illustre attore. E' facile dunque prevedere una sala affollatissima.

Argentina. — Questa sera la Compagnia Niccòli darà la prima rappresentazione della *Chiocciola*, commedia satirica in quattro atti di A. Novelli.

Valle. — Stasera *Jou Jou* commedia in tre atti di Henry Parnstein.

Nazionale. — Stasera riposo onde degnamente allestire per sabato 5 la prima rappresentazione dell'operetta di Paolo Reni *La ragazza della taverna*, musica di Florian nuova per queste scene, alla quale prenderanno parte tutti i principali artisti della Compagnia fra i quali Gisella Pozzi e la Sanipoli.

Morgana. — Gina Davico e Armando Fineschi, *Dionisia* e *Floridor* della *Santarellina* ebbero ieri sera applausi entusiastici e chiamate al proscenio. La brillante operetta si replica stasera.

LA STAGIONE LIRICA ALL' « ADRIANO »

La stagione lirica, di cui abbiamo già dato il cartellone, verrà iniziata domani sera.

Opera d'inaugurazione sarà la *Bohème* di Puccini, che avrà ad interpreti principali il tenore Garbin, il baritono Viglione-Borghese, il basso Quinzi-Tapergi, e le signore Ida Quajatti e Gioana. Come si vede, un complesso di primissimo ordine, che assicura a codesta *Bohème* il miglior successo.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Riposo.
Quirino. — *Macbeth*, ore 21.15.
Argentina. — *La Chiocciola*, ore 21.30.
Nazionale. — Riposo.
Valle. — *Jou Jou*, ore 21.
Manzoni. — *Napoli e i suoi costumi*, ore 21.30.
Morgana. — *Santarellina*, ore 21.
Pinelli. — Spettacoli per bambini, ore 15 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle [illegible]
Mariaferio Romano. (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco di pallone: Quattro grandi partite, ore 17.

Ultime Notizie

La Conferenza parlamentare internaz. A ROMA.

Il Parlamento inglese sarà rappresentato alla Conferenza parlamentare internazionale del Commercio che avrà luogo a Roma dal 16 al 20 maggio da una delegazione di trentadue membri delle due Camere fra i quali figurano gli ex-Ministri Sir J. N. Griffiths e on. Charles Hobhouse e il Comitato commerciale della Camera dei Comuni al completo. Ciò mostra all'evidenza l'importanza che si dà in Inghilterra alla Conferenza di Roma.

Parlamento interalleato a Parigi

(S) **Bardonecchia,** 2. — La delegazione italiana che si reca a Parigi per la riunione del Parlamento interalleato ha inviato all'on. Luigi Luzzatti il seguente telegramma:

« La delegazione italiana del Parlamento interalleato dall'estremo confine d'Italia invia al suo amato Presidente un deferente e affettuoso saluto, ripetendo il rammarico della forzata assenza.

Firmati: Colonna e Ferraris

(S) **Parigi,** 3. — Stamane è arrivata la Delegazione italiana al Parlamento interalleato, ricevuta da Pichon, Abel, vice-presidente della Camera, Bouillon, Simon, Fournel ed altri deputati. Erano presenti il presidente della Camera di Commercio Italiana, Arditi, il presidente della Società di Beneficenza italiana, Liebman, rappresentanze e notabilità della Colonia.

La Delegazione, che è stata oggetto di accoglienze festosissime, è stata condotta da automobili militari all'Albergo Meurice, ove alloggia.

Stamane il gruppo francese ha offerto una colazione alla Delegazione Italiana.

Alle 2 pom. ha luogo la prima riunione delle presidenze dei tre gruppi italiano, francese e inglese, i quali per la prima volta si trovano riuniti a tre, con la partecipazione al convegno di circa ottanta parlamentari dei tre paesi.

Domattina vi sarà la seduta inaugurale dei lavori con discorsi del presidente del Consiglio, Ribot, e di Clémenceau. Saranno tenute cinque riunioni fino a domenica.

I giornali salutano cordialmente gli ospiti italiani e inglesi.

Camera dei Deputati.

Interrogazioni e interpellanze.

L'on. Visaj ha presentato alla segreteria della Camera la seguente interrogazione:

Interrogo l'on. presidente del Consiglio ed il Ministro del Tesoro per sapere se, in vista delle disagiate condizioni in cui versano gl'impiegati dello Stato per l'incessante rincaro del costo della vita, creda opportuno abrogare il disposto dell'art. 1 lett. *D*) del Decr. Luogot. 1625 del 18 novembre 1915, col quale viene imposto il ritardo di 6 mesi al raggiungimento del maggior assegno per promozione al grado superiore, compiendo atto di giustizia distributiva in conformità del sano criterio di aggravare dei tributi le classi più abbienti.

Commissariato dei consumi

L'ON. CANEPA A MILANO.

(S) **Milano,** 3 — L'on. Canepa, commissario generale dei Consumi, ha riunito stamane in Prefettura i Prefetti e i presidenti dei consorzi granari della Lombardia, di Piacenza, e di Novara per stabilire, d'accordo, l'assegnazione del riso disponibile

L'on. Canepa aprì la discussione con un discorso nel quale espresse la fiducia nelle forze locali, come già ne è prova il recentissimo D. L. che amplia la sfera di attività dei consorzi; ad essi conferisce la facoltà di requisizione, attiva ogni rapporto coi mulini e li pone a diretto contatto coi Comuni, organi di distribuzione.

Egli fece notare come è giunto il tempo in cui nessuno deve perdersi in vane querimonie spesso frutto di equivoci, di malintesi, in cui tutti hanno il dovere di agire tesaurizzando ogni riserva.

Si deve guardare in faccia alla realtà, senza timori infondati, ma anche senza illusioni pericolose.

L'azione dei sottomarini si è in quest'ultima settimana alquanto intensificata. E' aumentata leggermente la percentuale dei piroscafi silurati: è aumentata specialmente la quantità delle perdite delle merce attesa e del tonnellaggio, in quanto furono particolarmente prese di mira le navi di grande portata che stavano per approdare, onuste di preziose derrate, nei nostri porti.

Dalla constatazione di questo fatto non è a trarre conseguenze pessimistiche — che anzi lo stesso furore accanito dei nostri spinto all'estremo, riuscendo bensì ad infliggere perdite dolorose ma non però tali da colpire sostanzialmente gli organi vitali degli approvvigionamenti, ci dà la prova che il sogno dei nostri nemici — bloccare per affamare — è infranto.

Ma se l'azione dei sottomarini non può colpire a morte, diminuisce però la disponibilità delle derrate e ne turba e altera la distribuzione

Di qui consegue:

1) Che conviene uniformarsi ad una sempre maggiore parsimonia;

2) Che necessita armarsi di paziente tolleranza per sopportare qualche inevitabile ritardo, qualche inevitabile soluzione di continuità nelle prestazioni, e nel contempo necessita che, per rendere meno sensibili, le momentanee crisi, si perfezioni quanto più è possibile l'organizzazione e che gli organi centrali e periferici vivano in armonia.

Parlando delle varie questioni comunicò all'assemblea che per l'approvvigionamento del grano si provvede ora col contingento fissato per ogni provincia, in relazione ai fabbisogni accertati con le inchieste disposte dal Commissariato

Utile ad ogni fine di parsimonia e di massima utilizzazione è, senza dubbio, il provvedimento adottato per la somministrazione ai Comuni non più di grano, che si presta a costituire copiose riserve ed incette, ma di farine che avranno sicuro e regolare impiego nella panificazione

E qualcosa di simile converrà adottare anche per le semole e per le paste alimentari. Ciò non trascura il Commissariato nell'interesse di tutti i consumatori e quindi di quelli stessi della Lombardia, che alle paste alimentari debbono più dell'usato ricorrere ad integrazione del riso.

Sulla questione della fornitura del riso l'opinione pubblica si è molto agitata con allarmi non giustificati. Per sistemare la distribuzione del riso, fatta oggetto dal febbraio di monopolio governativo, occorreva attendere i risultati della requisizione e la fissazione del massimo fabbisogno dell'esercito. La modesta quantità che dapprima risultò disponibile fu ripartita col criterio della popolazione di ogni provincia combinato coll'approssimativo rilievo del consumo medio normale, variabilissimo da luogo a luogo

Col censimento che si va attuando si avrà modo di spingere a fondo la requisizione, rintracciando le partite che fossero nascoste per brame speculative che si infrangono perchè ad esse partite non sarebbero comunque mai applicati prezzi maggiori di quelli ora corrisposti ai detentori.

Accontentiamoci della situazione migliorata; e che gli eventi consentano la possibilità di soddisfare man mano i desideri delle varie provincie.

Il Commissariato Generale dei Consumi sin dai primi momenti del suo funzionamento, per integrare l'azione dei calmieri, è andato estendendo e intensificando il sistema delle requisizioni, e ciò sia mediante l'azione diretta dei suoi organi, sia delegando le opportune facoltà ai signori Prefetti o ai Sindaci.

Per alcuni generi è stato possibile che il Governo si assumesse il compito della distribuzione totale, come pure per il grano, il granturco, il riso; per altri la requisizione generale è stata giudicata meno agevole, per difficoltà di ordine pratico, e si ritengono sufficienti requisizioni parziali che raggiungono lo scopo di mettere sul mercato notevoli quantità di merci ai prezzi stabiliti esercitando una notevole azione calmierante sul commercio libero.

Date le difficoltà di requisizione del burro e la scarsa efficacia del calmiere il Commissariato dei Consumi non ha esitato ad incoraggiare vivamente la costituzione di un Consorzio tra i commercianti di burro, avente lo scopo di disciplinare il commercio del genere, di assicurare la osservanza del calmiere e di rendere possibile il controllo della distribuzione in tutta Italia. Il Consorzio è stato costituito colla partecipazione della quasi totalità delle ditte lombarde ed emiliane, che accentrano questo commercio, e sta per entrare in funzione proprio in questi giorni.

Si tratta di un sistema nuovo, di un tentativo di associazione diretta di un organismo commerciale alla azione del Governo. Confido che non mancheranno l'opera volonterosa la serietà di propositi delle ditte rispettabili e forti di una larga organizzazione commerciale.

Dopo alcune osservazioni circa la disciplina del consumo della carne, e sulla macellazione delle vacche gestanti e dei vitelli, l'on. Canepa concluse invitando ad avere ferma fede nella vittoria anche nel campo dei consumi — come è comune la fede nella vittoria nel campo militare — e chiamando i presenti a svolgere le loro osservazioni.

La discussione è aperta dal Presidente del consorzio granario di Milano rag. Pennati, che ringrazia l'on. Canepa della sua iniziativa ed esamina le difficoltà in cui si dibatte la politica dei consumi, esprimendo su di essa l'opinione sua e dei colleghi. La discussione continuerà nel pomeriggio.

(S) **Milano,** 3. — La discussione presso l'adunanza dei Consorzi granari si è prolungata fino a tarda ora.

Alle 12,30 l'Unione cooperativa ha offerto nella sua sede una colazione in onore dell'on Canepa.

Hanno brindato l'on. Mira ed il cav. Campari, Presidente dell'Unione cooperativa; e ad essi ha risposto l'on. Canepa ringraziando.

Alle 16 in Prefettura si è riunita la Commissione composta dei Presidenti dei Consorzi granari della Lombardia e delle provincie di Piacenza e di Novara, insieme con i membri delle giunte provinciali dei consumi.

In rappresentanza dell'on. Canepa assisteva alla riunione il comm. Morandi, segretario del commissariato generale dei consumi.

Venne discussa la questione dell'assegnazione dei 48.000 quintali di riso, di cui il Commissariato ha provveduto l'importazione. Essi vennero divisi fra le provincie di Milano, Como, Brescia, Cremona Bergamo e Sondrio.

Ministero Guerra

Per gli esoneri agrari.

A membri per la parte agraria della Commissione Centrale degli esoneri presso il Sottosegretariato armi e munizioni, sono stati nominati: il senatore Faina che dirige il Commissariato per i rimboschimenti dei prigionieri di guerra, e l'ing. Anselmi dir. gen. dell'Istituto dei fondi rustici.

La Commissioni Provinciali hanno già rimesso alla Commissione Centrale, i criteri di massima per procedere agli esoneri agrari, indicando il numero delle aziende della provincia, che potrebbero aver titolo all'esonero.

La Commissione Centrale, presieduta dal generale Sodani, si è riunita per fissare i criteri generali di massima; criteri, che saranno comunicati al più presto alle Commissioni Provinciali di Agricoltura ed a quelle per l'esonero temporaneo.

Ministero Tesoro

OFFERTE D'ORO ALL'ERARIO.

Sono pervenute al Min. del Tesoro offerte d'oro dai seguenti:

Bologna: Insegnanti ed alunni del R. Ginnasio « M. Minghetti », Gaiba Tudina, Gaiba DallaNoce Clementina, Rina Zuffi, avv. Giulio Vita, Naldi Haima, comm. prof. Giuseppe Casati, Luigia Casati, Nerio e Maria Nerozzi, Enrica Quadri ved. Spettoli, Emiliano Carloni, Irma Grecchi, Maria Luisa Berti, Giulio Gradara, Maria Anna Zannini, Giuseppina Giordani-Baldini, march. Carlo Alberto Pizzardi, N. N.

Como: avv. E. Coopmans De Loldi, Maria Metrine insegnante a Pusiano, Scuola professionale di pittura decorativa, Società pittori e decoratori.

Firenze: Filomena Cardillo.

Macerata: Società di Tiro a segno.

Milano: Cav. uff. Demostene Tibaldi e sorella Adele.

Perugia: Conte Geri, De Pazzi-Morelli di Spoleto.

Porto Maurizio: Adelaide Lobetti-Bodotti-Priotti.

Pisa: Conte, comm. Alberto Giuli.

Reggio Emilia. — Baronessa Oreglia di Santo Stefano, march. Rocca-Saporiti Altieri, Italia Patrassani e figlia, contessa Lucia Sormani, Emma Castellani-Mosi, Laura Giovannini Bovesi, Maria Terrachini, Amalia Spalanzani.

Roma — Maria Mosseri; cav. Vincenzo De Nava, un umbro residente a Roma; Rosina De Benedetti Pavia.

S. Marino. — On. Pilade Del Buono; cav. Giuseppe Rossi.

Treviso. — Dott. Ciro Lucco da Codognè; Luigi Bonicelli, id. Elena nob. Ferracini ved. Fonda, id. Domenico, Forellini, id.

Udine. — Livia Pittiani e sorella da Codroipo.

Ministero Finanze

Per la riforma tributaria.

La Commissione per il progetto della riforma tributaria ha preso in esame un memoriale presentato dall'Unione delle Provincie Italiane nel recente Convegno di Roma.

Nel memoriale si fanno voti perchè gli Enti locali, mercè una riforma dei loro tributi, abbiano i mezzi occorrenti ad esplicare la loro azione, in specie per quanto riguarda le necessità del dopo guerra.

DECRETI LUOGOTENENZIALI

Ieri il Min. on. Meda ha sottoposto alla firma Luogotenenziale i seguenti decreti:

— che eleva il canone di dazio consumo dovuto allo Stato dal Comune di Taranto,

— che dà facoltà al Comune di Carpi di applicare per l'anno 1917 la tassa di famiglia col limite massimo di L. 1400.

— che dà facoltà al Comune di S. Michele Extra (Verona) di applicare la tassa di esercizio nella misura massima di L. 2000 dal 1° genn. 1916 al 31 dic. dell'anno in cui cesserà la guerra.

— id. id. al Comune di Novara di applicare la tassa di esercizio nella misura massima di L. 25.000 dal 1° gennaio 1916 al 31 dicembre dell'anno in cui cesserà la guerra.

Ministero Agricoltura

Comitato agrario nazionale

Presieduta dall'on. Miliani, presenti gli on. Ottavi, Cassin e Grassi, si è ieri riunita la Commissione permanente del Comitato agrario nazionale. Assisteva il segr. dott. Verratti.

La Commissione ha esaminato il problema dell'*approvvigionamento granario* in relazione specialmente al prossimo raccolto. Dopo lunga discussione, si è trovata concorde nel riconoscere la necessità che siano al più presto emanati opportuni ed organici provvedimenti per il rigoroso accertamento dei cereali del prossimo raccolto e per la successiva requisizione generale di essi, [illegible] destinato

[illegible] e quelle necessarie al fabbisogno dei detentori, delle loro famiglie e dipendenti.

Ad evitare, poi, il grave danno che potrebbero risentire gli agricoltori — specialmente i piccoli — come conseguenza della requisizione generale, la Commissione ha espresso il voto che il Governo concreti in tempo il piano finanziario, che consenta di corrispondere ai detentori con la necessaria sollecitudine, e cioè immediatamente dopo l'immobilizzazione dei cereali da parte dello Stato, la maggior parte almeno del valore di essi.

La Commissione si è altresì occupata della produzione dei concimi chimici — e dei fosfatici in particolare — facendo voti perchè gli studi all'uopo già avviati al Ministero di Agricoltura, siano concretati in modo che vengano assicurati, in misura sufficiente, i concimi necessari per effettuare la invocata intensificazione della coltura ed essi siano messi in vendita sotto il vigile controllo del Governo — a prezzi non eccessivi, tenuto conto del costo delle materie prime e dell'utile da assegnare all'industria.

Ministero Lavori Pubblici

L'ON. BONOMI IN CALABRIA

Col treno delle 12.30 è partito per la Calabria il Ministro dei LL. PP. on. Bonomi, accompagnato dal comm. Guglielminetti, Direttore Generale dei Servizi Speciali, dal Segretario di Gabinetto avv. Cortis, e dal Segretario particolare ing. Costantini.

E' intendimento dell'on. Bonomi di visitare in compagnia dei colleghi Colosimo, Fera e De Nava, Catanzaro, Cosenza e Reggio, per rendersi conto di persona dei più gravi problemi che interessano quella regione.

Ministero dei Trasporti

L'interim all'on. Bonomi.

Ritenutolo necessario provvedere affinchè, durante l'assenza dal regno del Ministro dei Trasporti, on. Arlotta, abbiano il normale corso gli affari di quel Ministero S. M. il Re, con proprio Decreto ha incaricato il Ministro dei Lavori Pubblici on. Ivanoe Bonomi di adempiere a tutte le funzioni di Ministro dei Trasporti marittimi e ferroviari.

Ministero Pubblica Istruzione

Per gli asili nella Basilicata

Riguardo al viaggio del Sottoseg. di Stato on. Roth in Basilicata, per visitare gli asili infantili di quella regione, il Gabinetto ha preparato un itinerario pel quale nessun asilo sarà omesso nel giro.

Al suo ritorno l'on. Roth presenterà una relazione al Ministro; richiamando la sua attenzione su quegli asili che si trovano in maggiore necessità, ed entro i limiti dei fondi disponibili, proporrà la concessione di locali più ampli e di sussidi.

Il viaggio dell'on. Roth non è ancora fissato con precisione.

Informazioni estere

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

La *Nuova Europa* ha da Pietrogrado:

I deputati operai hanno deciso una completa riorganizzazione dell'attuale comitato degli operai e dei soldati. Esso dovrà essere ridotto da 2700 a 600; la metà dovranno essere soldati e l'altra metà operai di varie organizzazioni operaie e politiche. Un contingente di voti verrà riservato agli estremisti.

Il Ministro di grazia e giustizia Kerenski ha dichiarato al comitato che per il momento non è possibile il trasporto dello ex Zar nella fortezza di S. Paolo non essendovi ora abbastanza posto.

NELLA POLONIA.

La *Nuova Europa* ha da Varsavia:

Secondo il *Glos* l'attuale comandante della 3ª brigata della legione polacca, Zygmunt Zielinski, fu nominato comandante supremo dell'esercito polacco, in sostituzione del conte Szeptycki.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia americana)

Buenos Aires, 3. Il Ministro argentino a Berlino comunica che il Ministro degli Esteri germanico nel consegnargli la Nota, ha soggiunto alcune deferenti e lusinghiere dichiarazioni per l'Argentina.

Rio Janeiro, 3. Oggi il Presidente della Repubblica inaugurerà la sessione del Congresso al quale sarà dato lettura del Messaggio. Fin dalle prime ore del mattino la folla occupa le vicinanze del Parlamento in attesa del passaggio del Presidente della Repubblica, dei deputati e dei senatori.

Colonne di dimostranti portanti coccarde e bandiere brasiliane e degli Stati dell'Intesa reclamano la dichiarazione di guerra alla Germania, mentre la popolazione acclama all'Intesa. Il passaggio dei deputati interventisti è accolto da vive acclamazioni.

Lima, 2. I gruppi operai nelle feste di ieri hanno inviato un telegramma ai confratelli brasiliani nel quale pur esprimendo il proprio rincrescimento che il proletariato brasiliano si trovi di fronte alla guerra, dichiarano di appoggiarlo con tutte le forze nella difesa del diritto e della giustizia.

Avana, 3. La cooperazione dell'esercito cubano con quello degli Stati Uniti è decisa. Alcuni militari inglesi e francesi verranno qui per istruire le truppe.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 2. — Il Governo è pronto ad inviare un corpo di spedizione in Europa appena gli alleati lo giudicheranno opportuno ed appena saranno disponibili le navi per il trasporto delle truppe stesse.

Malgrado le obiezioni dello Stato Maggiore, circa l'invio di truppe prima che sia stato formato un grande esercito, il Governo ha deciso di spedire un piccolo contingente appena possibile, a causa dello effetto morale che tale fatto potrà provocare.

Si ignora ancora se questo corpo sarà costituito di truppe regolari o di guardie nazionali.

SVEZIA

(S) **Stoccolma**, 3. — A datare dal giorno 2 maggio le esportazioni di parecchie merci sono vietate, fra cui quelle del maiale, dei gamberi, delle aragoste, dei crostacei, delle erbe, del luppolo dei frutti a bacca, delle piante alimentari, dei funghi commestibili, del vino e delle acque minerali.

La *Nuova Europa* ha da Stoccolma:

— Continuano le dimostrazioni per la carestia tanto fra la popolazione civile quanto fra i soldati. Sebbene il Comando Supremo abbia proibito ai soldati di prendere parte ai comizi dei socialisti i soldati non hanno ubbidito. Quando fu loro servita la razione ridotta, hanno forzate le porte delle caserme, tornando dopo i comizi. La popolazione civile è agitatissima.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 3. — I Comitati italiani di assistenza civile in Francia riuniti a Parigi hanno emesso un voto di riconoscenza all'ex Ambasciatore senatore Tittoni per l'efficace cooperazione avutane.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 4 Maggio — S. Gottardo

Leva il sole alle 5.5 m. — Tramonta alle 7.0 s.
Leva la lunaalle 4.44 s. — Tramonta alle 3.14 m.
L'Ave Maria suona alle 7 ½.

Cambio di vocale.

Con l'o lego
Con l'a bevo

Spiegazione del giuoco precedente
Baro — metro — BAROMETRO.

Stato Civile

Nati e morti denunziati il 30 aprile.
Nati 33 dei quali 1 morto.
Morti 23 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Cruciani Francesco fu Giacomo 62 Roma vetturino
Tranquillini Antonietta di Domenico 35 Bomporto[illegible] coniugata
Quadrini Desdemona da Umberto 7 Roma
Jacoboni Elena fu Gaetano 16 Tagliacozzo nub.
Cerroni Giuseppe fu Francesco 65 Cori calzolaio con.
Gamberoni Urbano di Pietro 22 Scandriglia soldato cel.
Brunori Filippo fu Pietro 60 Perugia con.
Ferretti Antonio fu Luigi 19 Velletri ferroviere cel.
Bongoni Lucia fu Albino 56 Roma con.
Pigliero Vincenzo di Giuseppe 20 Acerno soldato cel.
Amadio Domenico fu Giacinto 60 Castegnano cuoco con.
Bigini Natale fu Domenico 64 Fossombrone con.
Barloni Filippo di Vincenzo 51 Caprarola vaccaro.
Bandini Umberto di Pietro 12 Roma.
Pasquini Oreste fu Giovanni 64 Perge industriante con.
De Persio Giovanni fu Achille 41 Olevano Romano negoz. con.
Palombi Felice fu Lodovico 47 Roma orologiaio cel.
Paniscelli Sassatino fu Francesco 68 Perugia con.
Vannini Ugo di Giuseppe 24 Roma amidiere cel.
Ricci Maria fu Michele 57 Roma con.

Nati e morti denunziati il 1° maggio.
Nati 31 dei quali 1 morto.
Morti 18 dei quali 4 sotto i 7 anni.

MORTI

Bardanzello Angelina di Giorgio 15 Lovere possid. nub.
Cappelli Michele fu Giuseppe 60 Lanciano guardiano
Ferrari Angela ignoto 19 Roma nub.
Silvestri Romeo fu Antonio 23 Roma macellaio cel.
Poggini Luisa fu Angelo 75 Arezzo ved.
Bianchi Nicola fu Gioacchino 77 Roma ved.
Crawford Carolina fu Douglas 75 Mistra possid. ved.
Jannucci Anna fu Paolo 68 Lizzanello possid. ved.
Rosi Domenico di Nicola 16 Roma studente cel.
Di Masio Vincenzo fu Santo 50 Poggio Bustone
Chiavari Alessandro fu Francesco 74 Bagnorea cocchiere con.
Gianlelice Margherita di Antonio 18 Roma nub.
Barra Eugenio fu Giuseppe 70 Romano poss. con.
Baldassi Enrico di Umberto 19 Roma studente cel.

Aste, Appalti e Concorsi

CALTANISSETTA - R. PREFETTURA - 5 maggio - Manutenzione annua strada Portella Grottacalda-Valdarnera stazione Assoro. L. 6.000.

Strada Nazionale 72 Molinelli-Lombardo contrada Cozzo di Troja L. 6.500.

Riparazioni e sistemazione caserma Reali carabinieri in Villalba. L. 9.602.05.

Riparazioni ponte Morello sulla strada Santa Caterina Villarosa-innesto Mustica Montagna L. 12.082.50.

NAPOLI - R. PREFETTURA - 5 maggio. - Prolungamento strada golfistare. L. 82.169.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 4 maggio, a lire 131.31.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane della settimana dal 30 aprile a tutto il 5 maggio per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 130.81.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 4 Maggio 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 3 maggio 1917 da valere per il giorno 4 maggio 1917.

Parigi	123.76
Londra	33.35
Svizzera lire	136.02 ½
New York	7.02 ½
Buenos Ayres	2.99 ½
Oro	130.—

[illegible]

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)
Media ufficiale - Decreto Ministeriale lett. 1914)
(accertato il giorno 3 maggio 1917)

Piazza	Cheque Denaro	Cheque Lettera	[illegible] Denaro	[illegible] Lettera
Parigi	122.25	123.25	122.25	123.25
Londra	33.22	33.52	33.22	33.52
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	6.90	7.05	6.99	7.05
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	129.50		130.60	

BORSA DI PARIGI

		2	3
Rendita francese 3% perpetua	Fr.	61.65	61.50
id. francese 3% ammort. ant.	»	—.—	72.75
id. franc. 3½% amm. nuova	»	—.—	—.—
Prestito franc. 1915 5%	»	87.50	87.50
id. francese 1916	»	—.—	—.—
Tunisino	»	—.—	323 —
Rend. Argentina 1896	»	—.—	—.—
Id. Argentina 1900	»	—.—	—.—
Brasile 4%	»	—.—	—.—
Obbl. bulgaro 4½% oro 1907	»	280.—	280 —
Rend. Egiziana 6% unificata	»	92.50	92.—
Id. Spagnuola esterna 4%	»	103.45	103.—
Id. Ungherese 4%	»	—.—	—.—
Id. Italiana 3½%	»	—.—	66.—
Portoghese nuovo	»	58.90	—.—
Rendita Russa 3% 1891	»	53.10	53.10
Id. russa 4½% 1906	»	80 —	79.75
Id. Russa 5% 1909	»	69.40	69.40
Id. Serba 4%	»	—.—	—.—
Id. Turca	»	62 85	62.50
Banca di Francia	»	—.—	—.—
Banca di Parigi	»	1008.—	1001.—
Credito Fondiario	»	—.—	—.—
Crédit Lyonnais	»	1165 —	1174 —
Banca Ottomana	»	420.—	425.50
Banca Commerciale Italiana	»	—.—	—.—
Metropolitana	»	—.—	—.—
Azioni Suez	»	4335 —	4360 —
Thomson	»	—.—	713 —
Andalusa	»	425 —	425 —
Obblig. Lombarde antiche	»	158 —	159 —
Ferr. Merid. a termine	»	421 —	—.—
Nord Espagne	»	—.—	419 —
Saragozza	»	—.—	429.50
Soc. Alti Forni di Piombino	»	—.—	—.—
Cambio su Italia		80.50 a 82.50	80.50 a 82.50
Chequés su Londra		27.13.— 27.18.—	27.13.— 27.18.—

BORSA DI LONDRA

	30	2
Nuovo Consolidato inglese 3 %	— —	55 1/8
Prestito francese	83 1/4	83 1/2
Nuovo prestito francese	83 1/2	83 5/8
Nuovi Consolidati	55 —	55 1/8
Egiziano unificato	88 —	81 1/2ex
Rend. spagnuola esterna nuova	94 —	94 —
Uruguay 3 ½ %	— —	63 7/8ex
Marconi	2 13/16	2 13/16
Argento in verghe	37 15/16	37 7/8
Rame contanti	130 —	130 —

Chèque su Italia 32.25.

(S) **Amsterdam**, 2. — Cambio su Berlino guilders 37.60 — 37.60.

(S) **Madrid**, 2. — Cambio su Parigi 70.

COSTANZO CHAUVET, Editore Direttore
PLATTI LUIGI gerente responsabile

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dall'1 o dal 16 del mese. - I premi sono spediti franco di porto. - Indirizzo: Direzione o Amministrazione del «Popolo Romano» - Roma.

Tiratura quasi costante: 15.000 in città - 15.000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10).

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE

Senza La Moda Butterick:
Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

Con La Moda Butterick:
Italia . . . . Anno L. 21.50
Stati dell'Unione (oro) . . . . . . Anno L. 45. —

La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla «Casa Butterick di Milano».

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» - Via Due Macelli N. 6 e 12. - Telefono 18-14.
Tariffa (quarta pagina, su 10 colonne) cent. 50 la linea; - terza pagina L. 3 la linea. - Cronaca L. 2.50 la linea. - Corpo del giornale L. 3 la linea. - Inserzioni finanziarie L. 2. - Necrologi L. 2.50 la linea. - La misurazione è sul corpo 6 - Economici vedere tariffa.



Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	20.55	23 —	
Pisa-Torino	6.20c	8.45	9.55	14.45	19.20	21 — 23.15
Foligno-Ancona	5.55	18.30b	0.5	—	—	—
Firenze-Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	—
Castell.re Adr.	7.15c	13 —	18.35	—	—	—
Frascati	8.10	12.10	19 —	—	—	—
Terracina	6.30	—	18.15	—	—	—
Albano	8.5	—	18.20	—	—	—
Anzio-Nettuno	8.5 d	13.2 a	—	—	—	—
Viterbo (da Trast.	7.30	9.50	—	18 —	—	—
Fiumicino (id.)	8.18	9.16	—	18.50	—	—

— a) fino a Civitavecchia — b) fino a Terni — c) fino a Tivoli — d) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	7.20	8.20	12.20	13.55	17.50	20.10 22.40
Torino-Pisa	9.10e	8.45	9.55	11.40e	18.25	20.50 21.55
Ancona-Foligno	—	9.5	—	—	14.55	23.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	—	—	19.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55g	10 —	—	16 —	—	20.25
Frascati	8 —	—	—	14.50	—	21.50
Terracina	9 —	—	—	—	—	20.55
Albano	9.25	—	—	—	—	20.20
Nettuno-Anzio	9.25d	—	—	—	—	(d 20.20
Viterbo (a Trast.	9.25	—	—	18.10	—	21.9
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	—	20.55	—	—

— e) da Civitavecchia — f) da Orte — g) Tivoli

Ferrovie Vicinali

Linea - Roma-Zagarolo-Genazzano.

Partenza da Roma: 6.30 — 8.25 — 10.7 — 12 fest. 14,25 fest. — 16.20 — 18.30.

Arrivi a Roma: 9,34 — 11,30 fest. — 13.40 — 16.25 fest. 17,58 — 20,1 — 20.29 fest.

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	5.50	8.40	9.30	12.30	18 —
Bagni	6.52	8.29	10.17	13.30	18.51
Tivoli	—	8 —	10.51	14.8	19.25 festivo
Tivoli p.	6.25	8.30	12 —	16.30	18.14
Bagni	6.58	9.15	12.23	16.57	18.45
Roma	8 —	10 —	13.33	17.30	19.40 festivo

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma.

Per Frascati 6,30 — 8 — 8,55 — 9,30 — 11 — 12,30 — 14 — 14.58 — 15,30 — 17 — 18,55 fest. — 18,30 — 19,22 — fest — 20 fr. — 23.20 fa.

Per Marino (Via Grottaferrata) — 7,10 — 8,40 fa. — 10.10 — 11,40 fa — 13,10 — 14,10 fa. — 16,10 — 17,40 fa — 19.10.

Per Albano-Velletri: 6,20 — 7.55 — 8.55 a) fa. — 9.25 — 10.25 a) fa. — 10.55 — 12.26 — 13.55 — 14.55 a) fa. — 15.25 — 16.55 — 17.25 fa. — 18.15 a) fr. — 18.25 — 19.25 a) fr. — 19.25 fa. — 19.55 a) fr. 20.35 fa.

a) limitata a Genzano.

Per Marino (Via Albano): 8,2 — 8,25 — 10,5 fa. — 11,35 — fa. 14.35 — 16,5 fa. — 11,35 — 19.5 fa.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

La piccola tutrice

ROMANZO

di Maria-Teresa Piscitello

Aveva tutti i capelli in disordine; mi ha baciato stringendomi il collo con le sue piccole braccia rosa. Quanti fiori ho detto è la primavera questa! — Non mi ha risposto... mi ha guardato con tristezza e ho visto sul volto il pensiero di un uomo. Mi sono sentita stringere il cuore — Già soffre! ho pensato. «Che hai piccolo caro?» — gli ho domandato» ed egli si è avvicinato al tavolo, ha poggiato accanto al Napoleone del Canova, che non dimentica mai di adornare con una piccola corona di lauro regio, i suoi gomiti grassottelli e tenendosi fra le mani la testa bruna mi ha detto «Il nostro amico è triste... perchè?» Era lì, come un grande giudice. Ho sentito dal più profondo del mio essere partire un riso che rompeva tutto ciò che c'era in me d'illusione. «Egli ti ama, ti ama; e non volevi questo... perchè indugi?... la tua gelosia per la piccola sorella bionda t'ha fatto soffrire ma l'hai baciata e i tuoi baci erano teneri, affettuosi... nulla devi rimproverarti. Ora l'inconoscibile è, egli ti ama, è tuo... non evitarlo.. nessuna cosa della vita è più bella dell'amore!» Il mio cuore trionfava. Mi son alzata, tenevo il bimbo per la mano senza sentirlo vicino. Ero perduta nella mia felicità. Nulla più mi tratteneva; i dubbi dei giorni passati, il richiamo di mia madre il dovere per il mio nome, tutto era scomparso e se in quel momento egli fosse entrato io gli avrei gridato nell'infinita dolcezza «Ti amo, ti amo!!!

Ho sognato il mio abito da sposa, la collana della mummia d'Egitto intorno al mio collo, la vita, l'avvenire, la felicità.

***

Ho cantato la morte d'Isotta. Egli ha trattenuto a lungo fra le sue tremanti la mia mano. Ho trasalito... ho sentito che la dolcezza del mio sogno finiva. Sono uscita nel portico, la testa si smarriva... ero pazza.. egli avrebbe parlato. E io... io.. L'incanto finisce e raccatto le mie forze lacerate dall'impeto del cuore. Egli era lì vicino a me; mi guardava. Che potevo? Se rimanevo silenziosa egli avrebbe parlato e io non volevo, non volevo con tutta la mia anima. Gli ho domandato perchè mi guardava così «Perdonatemi» ha risposto «ma avete qualche cosa questa sera che io non vi avevo mai veduto desideravo tanto rimanere solo con voi!! Io ho riso convulsa e per sviare il discorso gli ho domandato «Che mai? forse un capello bianco?!.. ma non lo vedreste ora è buio, un po' di rosso sulle mie gote, un colore diverso nei miei occhi?...

«Appunto li avete più belli; più grandi, hanno dei riflessi strani; sembra che vi sia la gioia della vostra anima un po' velata». Uno strano malessere m'ha invasa, ho sentito che qualche cosa di losco era nell'aria ho avuto paura. l'ho pregato di tacere

«Sentite l'Aniene com'è grande stasera?» e ho guardato a lungo nella valle e la mia anima ha gridato di essere salvata da quella soavità che mi portava il veleno, che mi pesava sul cuore inconsolabile. Nulla nulla!! Tutto il mio essere si ribella, il baratro è là aperto con tutte le vertigini, con tutti i gridi, con tutte le felicità ma è in fondo e per arrivare in senio che tutto il sangue si versa e si giunge morti.

Chi suona ancora il piano forte laggiù... chi ripete questa morte d'Isotta.. è lontano il grido... ecco ora tace... Dio aiutami, sono una povera creatura abbattuta, schiacciata di tormento... ho paura della mia solitudine.. Il piccolo fratello non basta alla mia vita, il babbo è troppo vecchio per comprendermi, Gianna è troppo felice. Oh Gustavo Gustavo... e t'ho scelto un giorno con la felicità del cuore e con l'orgoglio della mia razza!! Chi suona ancora laggiù. E'

Le Green de Verlain — Voici des fruits des fleurs
des feuilles et des branches
Et puis voici mon coeur qui ne bat que pour vous
Ne le déchirez pas avec vos deux mains blanches
Et qu'à vos yeux si beaux l'humble present soit doux

***

Niente è valso... ho bevuto fino alla fine la mia disperazione. Egli ha parlato... mi ama.

***

Risalgo l'erta e raccolgo il mio cuore interamente devastato.

***

Siamo stati all'Abazia di Subiaco. L'Aniene dopo le recenti pioggie irrompe nella valle con frastuono. Faceva freddo e sotto gli alberi l'umidità scendeva come una leggiera nube. Il sole è rimasto nel sonno. Non ho ascoltato nulla, non ho visto nulla. Ero rimasta indietro, ma poi Gustavo m'ha preso per mano e Piero accanto a me, sentendo la mia dimenticanza mi diceva ogni tanto. Vedete, vedete, così che per un poco la bellezza dell'arte mi ha presa. I dipinti del Consolo mi sono piaciuti singolarmente. E' un pittore del XIII secolo prima di Cimabue è dunque nel periodo che la pittura italiana aveva ancora i caratteri tipici dello stile bizantino. Una figura a sinistra mi ha impressionato per le sue forme sorprendenti chiuse in un panneggiamento semplicissimo che rammenta l'arte antica. Mi sono fermata a lungo davanti all'affresco che rappresenta la morte di San Benedetto. Vedendo quella tonaca nera sopra il giaciglio ho pensato a tutta la sua vita di penitenza e mi è tornato in mente il Santo del Fogazzaro. E' esistito e dove era quando era qui? Ho detto a Gianna di voler tornare questa primavera per sapere. L'angelo alato che reca fra le mani l'anima del santo ha un grazioso profilo greco e gli occhi a mandorla... somiglia al signore del quadro del Ghirlandaio Anche nell'Abbazia vi sono dei dipinti che si attribuiscono a lui, io credo che siano di un suo discepolo benchè abbiano la stessa profonda dolcezza della «Natività». Il primo rappresenta il Trionfo della Morte» il secondo «La canzone del Petrarca L'affresco ben conservato che rappresenta «La strage degl'Innocenti» mi è piaciuto immensamente Mai ho visto un'affettuosità meglio espressa in quelle madri che serrano al seno i loro piccini. Siamo andati alla parte superiore da dove si gode la vista meravigliosa della rupe gigantesca sulla quale i santuari sono costruiti. Si ha l'impressione che ad ogni soffio di vento essa debba precipitare nel chiostro.

Siamo usciti dal Sacro Speco che le undici erano già suonate. Immediatamente dopo l'ombroso boschetto di querce mi è apparsa la bella valle di Subiaco e il burrone dell'Aniene. Sotto, ai miei piedi, la corrente spumeggiante simile a un gran mare mosso. Il sole s'era levato e mi sono quasi smarrita contemplando la spuma piana di rividi. Sembrava così immensa, veniva così minacciosa e appena si posava lambendo la terra era nulla. Ho pensato al valore della vita. Tanti dolori, quanti pianti e poi, e poi... l'iride mi scherniva. «Nulla nulla siamo» mi gridava l'onda, e continuava andare e continuava a finire.

***

Una dolce voce mi dice «Non soffrire più non soffrire povera piccola mamma. Chi è?... mi poggiava una mano sul capo... E Isabella con le sue belle mani bianche... è mia madre!

***

Sono stata nella piccola cappella rossa con Gustavo. Ho posato davanti alla Madonna dagli occhi di pervinca un fascio di rose della mia serra e le ho offerto il mio cuore nella rinuncia suprema. Ero calma. Ho abbracciato davanti alla Vergine il piccolo Gustavo che pregava. I dolci occhi mi hanno guardato — piccolo caro non saper mai la mia ora irreparabile.

Sento il mio nome traverso le onde sonore della notte. Chi è che mi chiama? scorgo la sua alta figura, vedo i suoi occhi neri... oh tormento, oh tormento! fammi chiudere gli occhi!

Penso alla veglia del commiato. Come terribile queste due notti si somigliano e sono infinitamente diverse. Quale è sopportabile? Entrambe tristi... la prima è finita... la seconda si moltiplica in eterno.

Continua